



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano	Storia e Storie del Mondo Contemporaneo (<i>IdSua:1577416</i>)
Nome del corso in inglese	History and Stories of the Contemporary World
Classe	L-42 - Storia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uninsubria.it/triennale-storia
Tasse	http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VISCONTI Katia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Teoriche e Applicate

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLAVITA	Andrea		PA	1	
2.	BRILLI	Catia		RD	1	
3.	CAMBRIA	Florinda		RD	1	

4.	CANDELA	Andrea	PA	1
5.	MINAZZI	Fabio	PO	1
6.	MUTI	Giuseppe	RU	1
7.	ORECCHIA	Antonio Maria	PA	1
8.	VACCARI	Ezio	PO	1
9.	VISCONTI	Katia	PA	1

Rappresentanti Studenti

Poretti Pietro pporetti@studenti.uninsubria.it
Vismara Caterina cvismara1@studenti.uninsubria.it

Gruppo di gestione AQ

CATIA BRILLI
FLORINDA CAMBRIA
PIERA FERRARIS
RICCARDO SGARAMELLA
EZIO VACCARI
ALBERTO VIANELLI
KATIA VISCONTI

Tutor

Andrea BELLAVITA
Antonio Maria ORECCHIA
Florinda CAMBRIA



Il Corso di Studio in breve

03/05/2022

Qual è il modo migliore per vivere consapevolmente il proprio ruolo nel mondo contemporaneo e prepararsi alle professioni del nuovo millennio?

Conoscerlo e comprenderlo attraverso un percorso di studi specializzato nell'approfondimento della storia, del pensiero e delle forme di storytelling e cultura pop dal '900 a oggi. Anzi a domani.

Il Corso di laurea triennale in Storia e storie del mondo contemporaneo, attivo dal 2018/2019, ti consente di acquisire le conoscenze necessarie per affrontare la complessità delle dinamiche politiche, culturali e sociali che hanno contribuito a costruire la società contemporanea ma anche le potenzialità e problematicità degli sviluppi del pensiero filosofico-scientifico e delle applicazioni tecnologiche dell'oggi e del domani.

Chi si può iscrivere?

L'accesso al Corso è libero ma prevede, obbligatoriamente, una prova di verifica della preparazione iniziale, non selettiva, volta ad accertare le conoscenze in ingresso.

Perché iscriversi?

Perché per vivere in modo consapevole il proprio ruolo nel mondo contemporaneo è necessario conoscerne la Storia, allenare un pensiero critico e dominare le regole della sua rappresentazione, narrazione e riflessione.

Nella società contemporanea la conoscenza storica e quella inerente l'evoluzione degli schemi percettivi che regolano le relazioni uomo-ambiente costituiscono elementi fondamentali per comprendere e affrontare la complessità delle dinamiche politiche e sociali, ma anche le potenzialità e le problematicità degli sviluppi filosofico-scientifici e delle

applicazioni tecnologiche. Sino ad oggi nel panorama universitario italiano non era presente un corso di laurea tutto concentrato ad approfondire in modo completo e interdisciplinare la complessità degli oggetti, delle relazioni e delle problematiche che caratterizzano la nostra contemporaneità.

Questo Corso ti offre la possibilità di farlo seguendo tre percorsi principali: approfondimento degli eventi e delle dinamiche che hanno costruito il presente; riflessione critica sulle interpretazioni filosofiche e sulle applicazioni scientifiche della contemporaneità; studio comparato delle forme, dei linguaggi e delle strategie dell'industria culturale (cinema, televisione, editoria, musica, visual arts, ambiente digitale).

L'obiettivo è semplice quanto ambizioso: formare operatori culturali che conoscono il loro tempo, sanno tradurlo in uno storytelling articolato, trasversale, rivolto al futuro e sono in grado di rispondere agli stimoli che provengono dal mondo dell'industria culturale, dagli sviluppi scientifico-tecnologici e da quelli del pensiero, ma anche dalle innovazioni recentemente introdotte nel settore scolastico. L'uomo è fatto per ascoltare, capire e raccontare. Anche perché l'uomo una storia, una narrazione, un'emergenza, un'azione e una riflessione.

Cosa studierai?

I punti di forza del Corso sono una spiccata vocazione alla contemporaneità, il confronto con le molteplici forme di narrazione, l'interdisciplinarietà che consente di ripensare la storia sotto diverse prospettive, in un dialogo aperto, continuo e paritetico con altre discipline.

Acquisirai così conoscenze storiche, filosofiche, scientifiche che ti consentiranno di comprendere e di interpretare il secolo in cui vivi ma anche di sviluppare particolari competenze che ti permetteranno di raccontare il tuo tempo e quello passato attraverso le sue molteplici forme narrative e di pensiero. Inoltre lo studio della lingua francese, sviluppato sui tre anni del corso, rappresenta un'opportunità di acquisizione concreta di una conoscenza linguistica, non solo per comunicare anche in contesti extraeuropei in cui il Francese è ancora lingua parlata e scritta egemone, ma soprattutto per comprendere a fondo e utilizzare le conoscenze storico-filosofiche nate in un contesto culturale francese, estremamente significative per la cultura del Novecento, ma tuttora di grande importanza per interpretare la società contemporanea.

Il tutto avverrà attraverso un'offerta formativa integrata anche da attività di laboratorio professionalizzanti tenute da specialisti ed esperti, e da tirocini formativi presso aziende e istituzioni, con lo scopo di coniugare le esigenze di approfondimento teorico con le reali richieste del mondo del lavoro (critica cinematografica, televisiva, musicale, di visual arts, tecniche di storytelling applicato, ideazione e progettazione di format e contenuti crossmediali) e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro; soggiorni all'estero, anche nel quadro di accordi internazionali. A questo proposito ti sarà possibile accedere al [Programma Erasmus](#) con la possibilità di sostenere esami o tirocinio formativo in Università straniere.

Non da ultimo nell'arco dei tre anni potrai quindi fare esperienze dirette partecipando a 'eventi' in cui esponenti qualificati ai massimi livelli, ciascuno nel proprio ambito professionale, illustreranno e condivideranno con te/con gli studenti le proprie esperienze.

Pensare al futuro

A fronte della continua interazione e collaborazioni del corpo docente con i maggiori professionisti e stakeholder del mondo culturale contemporaneo e anche dei contatti con il mondo del lavoro, il laureato in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo potrà quindi inserirsi in profili professionali, tutti figli delle sollecitazioni che vengono da una società in continuo mutamento e della evoluzione dei processi attraverso cui divulgare cultura, ormai innervati nell'ecosistema mediale in costante e rapida trasformazione: operatore editoriale in ambito redazionale e critico-analitico; operatore per la valorizzazione della memoria storica di un territorio; operatore nel settore dello storytelling multimediale; operatore nel settore educativo e per l'alternanza scuola-lavoro.

Tutte le attività formative previste hanno il compito di avvicinare lo studente a un inserimento più consapevole nel mondo del lavoro e, non di meno, anche di prepararlo alla prospettiva di un ulteriore percorso di studi di laurea magistrale. Il Corso infatti garantisce i requisiti per essere ammessi alle seguenti classi di laurea magistrale:

- Scienze storiche (LM-84)
- Scienze filosofiche (LM-78)
- Scienze della politica (LM-62)
- Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (classe LM-65)
- Informazione e sistemi editoriali (LM-19)
- Teorie della comunicazione (LM-92)
- Scienze della comunicazione pubblica, dell'impresa e pubblicità (LM-59).

Informazioni più dettagliate circa le sedi presso cui sono erogate le precedenti lauree magistrali e i requisiti di accesso richiesti verranno precisate non appena saranno resi pubblici i regolamenti didattici relativi all'anno accademico 2022-23.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

07/01/2021

In fase di progettazione del CdS le attività di consultazione si sono sviluppate sulla base dei risultati di un'analisi svolta sulle condizioni occupazionali dei laureati dei corsi di studio della classe L-42 'Storia' a livello nazionale e regionale (file PDF 'Allegato al quadro A1.a', nella sezione Allegato 1a, pagine 1-3). Una prima ricognizione sulle organizzazioni e sulle parti sociali potenzialmente interessate al progetto del Corso di Studio (con particolare attenzione alle realtà locali, allargate alla dimensione regionale e nazionale qualora le specifiche formative e professionalizzanti lo richiedessero) ha quindi condotto ad una serie di contatti preliminari. Nel corso di successivi incontri sono stati discussi e approfonditi gli obiettivi formativi brevemente descritti in un documento di presentazione del CdS (file PDF 'Allegato al quadro A1.a', nella sezione Allegato 1b, pagine 4-5), sottoposto personalmente all'attenzione dei rappresentanti delle organizzazioni, al fine di ricevere riscontri sul progetto didattico e indicazioni sui profili professionali e sugli sbocchi occupazionali. Sono state quindi raccolte tutte le indicazioni dei soggetti coinvolti, anche in merito all'integrazione di attività professionalizzanti con la didattica (incontri, seminari, laboratori, workshop) e alle attività interdisciplinari che caratterizzano il corso, in relazione alle attuali condizioni del mondo del lavoro, nonché sulla numerosità del corso. Le informazioni dettagliate sui soggetti che hanno effettuato le consultazioni, l'elenco delle organizzazioni direttamente consultate, le modalità e la cadenza delle consultazioni sono contenute, con tutti i resoconti degli incontri svolti, nel file PDF 'Allegato al quadro A1.a', nella sezione Allegato 1c, pagine 6-15.

La risposta delle organizzazioni consultate in tale fase, nel settore pubblico e privato, ha sottolineato uno spiccato interesse per una nuova figura di laureato in grado di gestire contenuti storico-culturali e filosofico-scientifici con adeguate capacità di traduzione in ambito analitico, progettuale e creativo, in un settore di potenziale espansione nell'industria culturale, quale lo storytelling. In particolare, tale risposta ha evidenziato la necessità di costruire un'offerta formativa in grado di cogliere e lavorare in modo parallelo e complementare alle evoluzioni dell'eco-sistema mediale contemporaneo, in costante accelerazione e cambiamento. I soggetti interpellati, in funzione della loro esperienza professionale, hanno mostrato particolare interesse per alcuni snodi tematici e concettuali alla base del progetto del CdS, auspicando un ulteriore approfondimento, che è stato recepito nella finalizzazione della proposta formativa: la necessità di un approccio comparato tra le diverse forme di espressione, che contaminino i due ambiti principali (cinema e televisione) con altre discipline artistiche (musica, visual arts, letteratura comparata, videoludica, ambiente digital), per evitare la costruzione di competenze a compartimenti stagni; un approfondimento articolato degli eventi e della storia più recente (con un'apertura specifica a realtà socio-culturali emergenti), per consentire agli studenti di sviluppare una posizione critica nei confronti dei testi e la capacità di collocarli efficacemente nel contesto; la predisposizione di attività didattiche di tipo professionalizzante, dando piena disponibilità a partecipare alla progettazione e alla realizzazione, con l'obiettivo di offrire agli studenti competenze, capacità e conoscenze che (per quando suscettibili di ulteriori approfondimenti teorici e pratici) consentano loro un inserimento attivo e immediatamente funzionale nel mondo del lavoro. Analogamente le organizzazioni consultate hanno riconosciuto e auspicato il potenziale di intervento nel contesto locale e nazionale della assistenza alla formazione e della produzione culturale. I soggetti coinvolti hanno esplicitato la fiducia, fondata su un'esperienza radicata e reciprocamente proficua, nell'istituzione dell'Università degli Studi dell'Insubria e nei singoli docenti proponenti il progetto proponendosi in alcuni casi di far parte del Comitato di Indirizzo che il CdS intende costituire. Hanno quindi ulteriormente rafforzato il loro interesse e formalizzato il loro coinvolgimento con una lettera di intenti e di sostegno al progetto del corso di laurea (file PDF 'Allegato al quadro A1.a', nella sezione Allegato 1d).

Tale fiducia e sostegno da parte degli stakeholder coinvolti nella fase di progettazione si è mantenuta costante anche nel corso del I e II anno di attivazione del CdS (a.a. 2018-2019 e 2019/2020).

Al fine di razionalizzare il coinvolgimento delle parti interessate il CdS, nel maggio 2019, come previsto nel documento di progettazione, ha provveduto a istituire un Comitato di Indirizzo composto dal coordinatore del CdS, dall'MdQ di

riferimento per il CdS, un docente per ogni area di riferimento (area storytelling mediale, area storico-filosofica, area scientifico-storica) un rappresentante delle organizzazioni coinvolte per ogni profilo professionale individuato – e definire le funzioni ad esso attribuite oltre alle modalità di convocazione come indicato nella pagina del sito web del CdS.

Soggetto che effettua la consultazione

Il Consiglio del CdS si avvale di un Comitato di Indirizzo quale organo permanente di consultazione per effettuare l'analisi, la valutazione e l'aggiornamento dei profili professionali espressi dal corso di studio.

Al fine di potenziare il coinvolgimento delle parti interessate il CdS, nel corso del Consiglio di coordinamento didattico del 28 gennaio 2020, ha rivisto l'articolazione del Comitato di Indirizzo (istituito nel maggio 2019), confermando le funzioni ad esso attribuite all'atto della sua istituzione e le modalità di convocazione riportate nella pagina del sito web del CdS. Tale Comitato risulta così costituito dal coordinatore del CdS, dall'MdQ di riferimento per il CdS, un docente per ogni area di riferimento (area storytelling mediale, area storico-filosofica, area scientifico-storica), un rappresentante delle organizzazioni coinvolte per ogni profilo professionale individuato, specificatamente:

- rappresentante di Zerostories, società di produzione TV (sbocco professionale: operatore nel settore dello storytelling multimediale);
- caporedattore di Cineforum, direttore di FilmTv (sbocco professionale: operatore editoriale in ambito redazionale e critico-analitico);
- responsabile ufficio conservazione FAI (sbocco professionale: operatore per la valorizzazione della memoria storica di un territorio);
- dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Varese e un docente di riferimento presso il Liceo Manzoni di Varese (sbocco professionale: operatore per alternanza scuola lavoro).

Il coordinatore del CdS e i docenti di riferimento per ciascuna area di apprendimento hanno inoltre mantenuto contatti individuali con i rappresentanti delle seguenti organizzazioni, pubbliche e private, che già avevano espresso sostegno e interesse al momento della istituzione del CdS:

Organizzazioni a livello nazionale

- Institut Francais d'Italie - istituto culturale (Roma)
- Link (Marketing Strategico RTI/Mediaset) - azienda del settore televisivo (Milano)
- Minimum Fax - casa editrice (Roma)
- Federazione Italiana Cineforum / Cineforum - federazione e rivista (Bergamo)
- Film TV - rivista settimanale (Milano)

Organizzazioni a livello locale:

- Radio Missione Francescana - emittente radiofonica (Varese)
- La Prealpina - quotidiano (Varese)
- Rete 55 - rete televisiva (Varese)
- Comune di Varese
- Archivio di Stato di Varese

Modalità e svolgimento della consultazione

Le consultazioni con le organizzazioni pubbliche e private sopra elencate, nel biennio 2019-2020, si sono svolte per lo più attraverso colloqui telefonici e incontri telematici individuali. I riscontri di tali colloqui sono stati poi formalizzati, in modalità a distanza attraverso la piattaforma Microsoft Teams, in una riunione ufficiale del Comitato di Indirizzo, il giorno 19 ottobre 2020.

Nel corso di tale riunione, oltre al coordinatore del CdS e ai docenti di riferimento per ogni area di apprendimento, sono direttamente intervenuti il rappresentante della società di produzione tv Zerostories (referente esterno per lo sbocco professionale 'operatore nel settore dello storytelling multimediale), il caporedattore di Cineforum, direttore di FilmTv (referente esterno per lo sbocco professionale 'operatore editoriale in ambito redazionale e critico-analitico'); il dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Varese e il docente di riferimento presso il Liceo Manzoni di Varese (referenti per lo sbocco professionale 'operatore per alternanza scuola lavoro').

Esito delle consultazioni

Dalle consultazioni telefoniche e telematiche e ancor più dall'incontro con il Comitato di Indirizzo è emerso un giudizio più che positivo relativamente al livello di preparazione di base offerto dal corso di Laurea in Storia e storie del mondo

contemporaneo. Le diverse parti interessate non hanno mancato di sottolineare come, in linea generale, l'offerta formativa del CdS sia ben definita e organizzata in modo stimolante tanto sotto l'aspetto più teorico quanto sotto quello laboratoriale e quindi si presenti concretamente rispondente alla formazione dei profili professionali che si propone di preparare; figure 'aperte' per un contesto lavorativo – quale il mondo dell'industria culturale contemporanea e l'ecosistema mediale – variegato e in continua evoluzione alla ricerca di professionalità sovente non ancora codificate.

A questo proposito, e in un'ottica di miglioramento, i desiderata espressi dalle parti interessate riguardano soprattutto gli aspetti più tecnici e pratici. Le parti interessate suggeriscono la possibilità di ampliare l'offerta delle attività laboratoriali (come ad esempio un laboratorio di Video editing, di Social media managing per brand, soggetti pubblici e privati) così da permettere ai futuri laureati di inserirsi con profitto nel mondo del lavoro.

Di particolare interesse le considerazioni dei rappresentanti del mondo della scuola relativamente alla necessità di rimodulare il profilo 'operatore per alternanza scuola lavoro', adeguandolo alle nuove strategie formative già messe in atto dagli istituti scolastici superiori e sempre più tese, nei Percorsi per Competenze Trasversali e per Orientamento, a muoversi tra condivisioni, con enti esterni, di piani di intervento e restituzione delle competenze acquisite in ambiti di social impact. Da qui la proposta di non limitare l'ambito di azione prevista dal profilo al solo contesto scolastico ma di allargarla anche tutti quelle associazioni, fondazioni, centri aggregativi, summer schools, pubblici e/o privati che si occupano di organizzare percorsi di cittadinanza attiva e di promuovere cultura.

Azioni del CdS

Il Corso di studio ha tenuto conto dei suggerimenti emersi dalle consultazioni per la ridefinizione del profilo professionale 'operatore per alternanza scuola lavoro' e la rimodulazione dell'offerta formativa soprattutto relativamente alle attività di laboratorio tenute da professionisti esterni così da mettere gli studenti nella condizione di rafforzare, attraverso esempi concreti, l'opportunità di acquisire una lettura complessiva dell'industria culturale contemporanea e dell'ecosistema mediale (fondamentale oggi per qualsiasi ruolo dirigenziale), oltre che di aumentare le eventuali opportunità di tirocini/stage.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Resoconto incontro Comitato Indirizzo 19 ottobre 2020_e_Consultazioni_Istituzione_CdS



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/05/2022

Nel corso dell'anno accademico 2020-21, a fronte della contestuale elaborazione del Rapporto di Riesame del CdS, non si è proceduto ad attivare una specifica consultazione con le parti interessate tramite l'invio di un questionario.

Riprendendo alcuni suggerimenti emersi nell'ultimo incontro del Comitato di Indirizzo (ottobre 2020) e confermati dai più recenti colloqui individuali con diversi stakeholders – relativi, in particolare, alla rimodulazione delle attività di laboratorio tenute da professionisti esterni, per consentire agli studenti di acquisire una lettura complessiva più articolata dell'industria culturale contemporanea – il CdS ha provveduto a completare la revisione dell'offerta formativa dei laboratori per l'a.a. 2020-21 e quindi ad attivare una ricognizione su queste attività con l'utilizzo di uno specifico questionario, che sarà inviato a chiusura dei laboratori erogati nel secondo semestre dell'a.a. 2021-22.

Nel corso dell'anno accademico 2021-22, a fronte del persistere della pandemia, il CdS ha continuato, tramite colloqui telefonici e incontri telematici individuali, a intrattenere contatti con le parti interessate, in relazione all'aumento delle attività progettuali di tirocinio che coinvolgono direttamente diversi stakeholders del mondo del lavoro e all'aggiornamento delle funzioni e competenze previste per ciascun profilo professionale.

Anche per l'anno accademico 2021-22 viene confermata la composizione del Comitato di indirizzo (istituito nel maggio 2019 e riorganizzato nel 2020):

Coordinatore del CdS (Katia Visconti)

- MdQ di riferimento per il CdS (Piera Ferraris)
- un docente per ogni area di apprendimento:
- Andrea Bellavita - area storytelling mediale;
- Antonio Orecchia e Fabio Minazzi - area storico-filosofica;
- Ezio Vaccari - area scientifico-storica;

un rappresentante delle organizzazioni coinvolte per ogni profilo professionale individuato:

- CEO e Cofounder - di Zerostories - societ di produzione TV - operatore nel settore dello storytelling multimediale;
- caporedattore Cineforum e critico cinematografico, direttore FilmTv - operatore editoriale in ambito redazionale e critico-analitico;
- responsabile ufficio conservazione FAI - operatore per la valorizzazione della memoria storica di un territorio;
- dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Varese; un docente di riferimento presso il Liceo Manzoni.

Le funzioni e modalita' di convocazione sono riportate nella pagina del sito web del CdS (I rappresentanti del mondo del lavoro / Comitato d'Indirizzo).

A fronte del perdurare del Protocollo Covid-19, per cui non è stato possibile organizzare un incontro in presenza, il CdS si propone di riprogrammare un incontro del Comitato di indirizzo all'interno di una giornata aperta a studenti e pubblico prima dell'avvio del prossimo anno accademico.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore nel settore dello *storytelling* multimediale

funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore collabora all'ideazione, progettazione e realizzazione di contenuti di storytelling all'interno del sistema dell'industria culturale contemporanea.

Le principali aree di applicazione dello storytelling riguardano:

- testi e contenuti audiovisivi: format e programmi televisivi (fiction seriale, factual e docu-reality, documentari e fiction di approfondimento informativo, format di intrattenimento), produzioni cinematografiche e documentarie, pubblicita' audiovisiva;
- formati crossmediali e digital: social networking, declinazione web di contenuti audiovisivi ed editoriali, strategie di integrazione multiplatforma dei contenuti;
- brand storytelling: organizzazione narrativa dei valori e degli obiettivi di marketing del brand (branded content, unconventional advertising, native advertising);
- attivita' di valorizzazione dell'identita' e del sistema valoriale di enti e istituzioni pubblici e privati.

L'operatore svolge attivita' di:

- reperimento editoriale di informazioni, contenuti, materiali;
- ideazione creativa delle forme del racconto;
- collaborazione alle diverse fasi di realizzazione e produzione.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle attività descritte sono richieste:

- conoscenza dei codici e delle modalità di ideazione e composizione che caratterizzano le diverse forme di storytelling contemporaneo;
- abilità di identificazione e traduzione discorsiva dei sistemi valoriali legati all'immagine e all'identità di un contenuto, un oggetto, un brand;
- conoscenza approfondita del sistema socio-culturale contemporaneo:
 - a) organizzazione, articolazione e specificità dei principali ambiti dell'industria culturale nel quale si esprime il racconto mediale (cinema, televisione, letteratura contemporanea, arte contemporanea, ambiente digital);
 - b) dinamiche storiche e storico-sociali che determinano la percezione e i comportamenti del pubblico;
- capacità interpretative profonde del pensiero contemporaneo, condotte con un approccio umanistico e non solo marketing oriented.

sbocchi occupazionali:

- società di produzione televisiva
- aree di sviluppo e acquisizione format
- società di produzione cinematografica
- aree di brand communication e brand storytelling all'interno delle aziende
- società di digital content, progettazione web e social networking
- dipartimenti multimediali dei soggetti editoriali classici
- dipartimenti multimediali e di brand communication di istituzioni, enti pubblici e privati.

Operatore nel settore educativo e per l'alternanza Scuola-Lavoro**funzione in un contesto di lavoro:**

L'operatore si inserisce negli ambiti di collaborazione alla organizzazione e gestione di progetti educativi relativi alle discipline storiche e filosofiche, attraverso due possibili percorsi:

- assistente, in ambito scolastico, di figure professionali specializzate quali i dirigenti e i docenti delle scuole medie superiori per la programmazione dell'alternanza scuola lavoro;
- animatore educativo nell'ambito di associazioni, fondazioni, cooperative che si occupano di comunità educative, centri aggregativi, summer schools, percorsi di cittadinanza attiva.

L'operatore risulta quindi una:

- figura professionale di raccordo tra il mondo della scuola e le differenti realtà (comuni, enti, istituzioni, università, fondazioni, etc.) presenti sul territorio al fine di consentire alle scuole di realizzare un'alternanza scuola-lavoro del tutto congruente con il processo educativo e formativo specifico di ogni singolo indirizzo scolastico;
- figura professionale in grado di interagire con aziende private, istituzioni, fondazioni per la promozione della cultura e del cambiamento sociale, favorendo la formazione di un tessuto connettivo sociale con e fra tutte le risorse presenti nel territorio.

In entrambi gli ambiti l'operatore potrà interfacciarsi con figure professionali specializzate

- per partecipare all'organizzazione e gestione di progetti educativi, relativamente alle discipline storiche e filosofiche
- contribuire alla ideazione e alla realizzazione di materiali informativi e didattici (anche multimediali);
- agire come assistente organizzativo nel rapporto scuola-enti, al fine di organizzare le attività di orientamento;
- curare le convenzioni e i rapporti con gli enti.

competenze associate alla funzione:

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle attività descritte sono richieste:

- conoscenza dei fondamenti delle discipline storico-filosofiche e della letteratura di riferimento;
- conoscenza dei processi che portano alla trasposizione di tali conoscenze nelle forme, linguaggi e strategie dell'industria culturale contemporanea (cinema, televisione, musica, visual art, ambiente digitale);
- capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo;
- adeguate competenze trasversali di tipo organizzativo, e di programmazione.

sbocchi occupazionali:

- scuole medie superiori
- cooperative, associazioni, fondazioni che si occupano di comunità educative
- centri aggregativi culturali
- summer schools

Operatore editoriale in ambito redazionale e critico-analitico

funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore è in grado di comprendere, valutare criticamente e identificare adeguatamente il valore indiziario delle forme testuali rispetto al sistema socio-culturale, con due obiettivi funzionali: l'approfondimento conoscitivo e la comprensione delle principali forme di evoluzione storica, filosofica, scientifica, artistica e culturale; il contributo alla elaborazione di strategie di valorizzazione economica e di marketing dei prodotti e contenuti all'interno dei vari segmenti dell'industria culturale.

L'operatore svolge le proprie attività in due ambiti complementari:

a) partecipa alle diverse fasi di realizzazione di un progetto editoriale tradizionale o web (romanzo, saggio, testo scolastico, catalogo, rivista di settore, testata giornalistica, periodico), dalla sua ideazione alla sua pubblicazione.

L'operatore svolge quindi attività di:

- pianificazione delle diverse fasi per la realizzazione di un progetto editoriale;
- attività redazionale per la stesura di cataloghi, testi illustrativi, pubblicazioni didattiche, scientifiche, divulgative;
- attività redazionale per produzioni teatrali, cinematografiche, televisive, telematiche in cui sia rilevante il ricorso alla documentazione di carattere storico-filosofico-scientifico;
- preparazione e revisione di testi sia in forma tradizionale che elettronica;
- digitalizzazione di testi;
- messa a punto di traduzioni ed edizioni in italiano di opere a carattere storico-filosofico;
- predisposizione di schede relative a fonti e documenti (testuali, iconografici, multimediali) e relative alla letteratura utilizzabili da esperti di altri settori.

b) svolge attività di analisi testuale e di interpretazione critica dei contenuti che riguardano il sistema dell'industria culturale contemporanea, in due ambiti principali:

- la testualità audiovisiva: cinema e televisione
- le relazioni e le contaminazioni reciproche che il testo audiovisivo stabilisce con le altre forme di testualità contemporanea: arte, letteratura, musica, ambiente digital.

La sua attività riguarda la comprensione, la valutazione critica e l'identificazione del valore indiziario delle forme testuali rispetto al sistema socio-culturale, con due obiettivi funzionali:

- l'approfondimento conoscitivo e la comprensione delle forme di evoluzione artistica e culturale;
- l'elaborazione di strategie di valorizzazione economica e di marketing dei prodotti e contenuti all'interno dei vari segmenti dell'industria culturale.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle attività descritte sono richieste:

- capacità e abilità di gestione e organizzazione di contenuti in ambito umanistico anche in relazione al patrimonio conoscitivo scientifico;
- conoscenza delle metodologie e degli strumenti di base necessari per la trasmissione di contenuti di carattere storico, filosofico, scientifico, multimediale;
- padronanza delle metodologie di base richieste per la valorizzazione dei contenuti;
- conoscenza approfondita dei linguaggi, delle forme di rappresentazione e dei contesti produttivi, economici e distributivi dell'industria culturale contemporanea;
- capacità di collocamento critico dei fenomeni all'interno del contesto storico e sociale nazionali e internazionali.

sbocchi occupazionali:

- agenzie tipografiche ed editoriali che svolgono attività di servizio esterno per case editrici, testate e riviste giornalistiche tradizionali e web
- aziende che pubblicano prodotti editoriali di ambiti specifici

- redazioni di riviste specialistiche
- case editrici
- soggetti editoriali di approfondimento critico-teorico specializzato (riviste, editoria, web)
- marketing editoriale e strategico dell'industria televisiva
- agenzie di promozione e distribuzione del contenuto cinematografico
- festival ed eventi di promozione culturale.

Operatore per la valorizzazione della memoria storica di un territorio

funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore si inserisce nel contesto degli enti pubblici e privati che si occupano di gestire e sviluppare le potenzialità culturali di un territorio, recuperando e valorizzando la memoria storica attraverso attività editoriali, multimediali ed espositive, progettazione di itinerari, incontri pubblici, interventi sul web (siti, reti, social network, ecc.), nonché promuovendo il recupero e la salvaguardia dei fondi archivistici e bibliotecari locali.

L'operatore potrà collaborare con enti locali preposti alla gestione del territorio con diversi livelli di competenza, ma anche inserirsi in associazioni, cooperative, start-up o piccole imprese dedicate a tematiche quali il turismo culturale e forme innovative di economia sostenibile incentrate sulla valorizzazione del patrimonio culturale di un territorio, anche in relazione alla cultura materiale e immateriale, alla storia delle tradizioni tecniche e alle peculiarità ecologiche e naturalistiche. Potrà inoltre collaborare con figure professionali specializzate quali archivisti e bibliotecari, svolgendo mansioni di supporto operativo nell'individuazione dei fondi da salvaguardare e nelle attività di promozione presso il pubblico.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle attività descritte sono richieste:

- conoscenza dei fondamenti delle discipline storico-filosofiche e della letteratura di riferimento;
- capacità di studio approfondito e di organizzazione di contenuti interdisciplinari - compresi tra l'ambito umanistico, sociale e scientifico - anche al fine di una loro trasmissione in formati divulgativi e promozionali;
- capacità di acquisire conoscenze integrate sulle tipologie geografico-culturali, sulle dinamiche interne e le possibili opportunità di sviluppo di un territorio;
- capacità di operare in gruppi di lavoro con competenze multidisciplinari;
- capacità di interazione con diversi livelli di interlocutori e in particolare con figure di responsabili della gestione e dell'amministrazione di un territorio;
- capacità di saper collaborare con diversi referenti (enti pubblici e privati).

sbocchi occupazionali:

- uffici per la promozione e la gestione del territorio e l'identità culturale negli enti pubblici, particolarmente a livello locale
- cooperative, start up e/o imprese di servizi in ambito culturale e turistico;
- musei, istituti culturali, centri di ricerca
- biblioteche e archivi di enti pubblici e privati.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
2. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
3. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

29/05/2019

Il corso di studio in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo è ad accesso libero.

Per essere ammessi al Corso di studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, nonché di diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo, o ancora diploma di liceo di durata quadriennale.

E' prevista, obbligatoriamente, una prova di verifica della preparazione iniziale volta ad accertare le conoscenze degli studenti nei seguenti ambiti:

- cultura generale;
- logica e ragionamento;
- corretto utilizzo della lingua italiana;
- comprensione e interpretazione di testi e documenti.

Qualora la prova di verifica della preparazione iniziale non abbia esito positivo, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare entro il primo anno di corso, secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

29/04/2022

Ai sensi della normativa vigente, per accedere al corso di laurea necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le conoscenze richieste non sono associate ad uno specifico diploma di scuola secondaria di secondo grado, risultando sufficienti le seguenti conoscenze e abilità: una buona cultura generale; capacità di ragionamento logico e di comprensione del testo.

L'immatricolazione al corso di laurea è libera. Gli studenti immatricolati devono obbligatoriamente sostenere una prova per verificare la loro preparazione iniziale sui seguenti argomenti:

- cultura generale;
- logica e ragionamento;
- corretto utilizzo della lingua italiana
- comprensione e interpretazione di testi e documenti. La prova consiste in un test composto da:
 - 20 domande a risposta multipla di lingua italiana, ortografia, sintassi, analisi logica e ragionamento
 - 30 domande a risposta multipla di cultura generale e comprensione di testi e documenti

Per superare il test lo studente deve rispondere correttamente ad almeno **35** domande. L'esito immediatamente reso disponibile al termine della prova.

Lo studente può sostenere il test una sola volta, secondo il calendario definito dalla struttura didattica di riferimento, entro comunque il primo semestre del primo anno di corso.

L'esito è immediatamente reso disponibile al termine della prova.

Lo studente può sostenere il test una sola volta, secondo il calendario definito dalla struttura didattica di riferimento, entro

comunque il primo semestre del primo anno di corso.

La prova si effettua utilizzando la piattaforma e-learning con accesso riservato tramite credenziali fornite dall'Ateneo al termine della procedura d'immatricolazione. L'iscrizione al test avviene effettuando la prenotazione tramite accesso all'area riservata <https://uninsubria.esse3.cineca.it/Home.do>

Allo studente che non supera il test di verifica delle conoscenze iniziali, viene attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) per il cui recupero viene reso disponibile sulla piattaforma e-learning il materiale appositamente approntato. Entro la fine del primo semestre una commissione nominata dal CdS convoca lo studente per un colloquio di verifica sugli argomenti inerenti il materiale pubblicato in e-learning. L'OFA si ritiene assolto qualora lo studente dimostri di aver colmato le lacune precedentemente riscontrate. I docenti tutor sono inoltre disponibili per attività di tutorato in preparazione al colloquio.

Qualora lo studente non dovesse superare il colloquio, il CdS lo affiancherà ad un tutor che lo seguirà nel percorso di recupero delle lacune emerse ed entro il mese di settembre dell'anno successivo all'immatricolazione sosterrà un nuovo colloquio di verifica.

Lo studente a cui viene attribuito l'OFA può comunque sostenere tutti gli esami previsti per il primo anno di corso.

L'iscrizione al secondo anno di corso in posizione regolare è in ogni caso vincolata all'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione

Lo studente che invece non sostiene il test di verifica delle conoscenze iniziali è soggetto a un blocco sulla carriera, e pertanto non può sostenere esami.

Sono esonerati dal test:

- Gli studenti che si trasferiscono da altro corso di Laurea dell'Università degli Studi dell'Insubria (passaggio interno) o da altro Ateneo, purché abbiano sostenuto una prova di verifica delle conoscenze analoga a quanto previsto per il corso di laurea;
- gli studenti che si iscrivono avendo già conseguito un diploma di laurea.

Gli Studenti interessati ad ottenere l'esonero devono presentare alla Segreteria Studenti attestato o autocertificazione di quanto svolto nella precedente carriera.

Inoltre, è possibile frequentare i corsi di preparazione alle prove di ingresso organizzati dall'Ateneo nel periodo che va da fine agosto agli inizi di settembre: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/precorsi>

Link: <http://www.uninsubria.it/link-veloci/tutti-i-servizi/test-di-verifica-delle-conoscenze-corso-di-laurea-storia-e-storie-del> (Test di verifica delle conoscenze: Modalità di svolgimento e Syllabus)

Link : <https://www.uninsubria.it/link-veloci/cerca-i-servizi/test-di-verifica-delle-conoscenze-corso-di-laurea-storia-e-storie-del> (Test di verifica delle conoscenze: Modalità di svolgimento e Syllabus)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

07/01/2021

Il Corso di Laurea in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo si propone di fornire ai laureati gli strumenti storici e storiografici per comprendere gli eventi e le dinamiche che hanno costruito il presente, dal Novecento a oggi. Il progetto formativo coniuga la prospettiva storica con la capacità di applicare in chiave interpretativa il paradigma filosofico e scientifico, e con lo studio comparato delle forme, dei linguaggi e delle strategie dell'industria culturale (cinema, televisione, letteratura, musica, visual arts, ambiente digitale). Le competenze acquisite potranno essere impiegate dal laureato per un primo inserimento nel mondo del lavoro, come operatore professionale in diversi ambiti inerenti l'interpretazione del sistema socio-culturale contemporaneo e lo storytelling (editoria, sistemi di produzione mediale, valorizzazione della memoria storica di un territorio e in particolare dei suoi beni archivistici e librari), nonché nel supporto al sistema educativo secondario in relazione al mondo del lavoro in ambito umanistico.

Gli obiettivi specifici del corso sono formulati anche per costituire le basi di conoscenza necessarie a proseguire con

successo gli studi indirizzandosi verso una delle tre anime costitutive del corso: storica, filosofica, storytelling mediale.

Le aree di apprendimento che caratterizzano la figura del laureato in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo sono:

- storico-filosofica: adozione di un approccio integrato storico, filosofico e narrativo alla contemporaneità; capacità di condurre un approfondimento storico in forma dinamica, comparativa e interdisciplinare, quale strumento di comprensione dei mutamenti in atto nel mondo contemporaneo; analisi e capacità critica della riflessione filosofica per comprendere e motivare le dinamiche della società contemporanea;
- scientifico-storica: adozione di strumenti metodologici interdisciplinari in relazione al rapporto tra conoscenze scientifiche e storiche; analisi critica del ruolo della conoscenza scientifica e delle applicazioni tecnologiche nella società contemporanea; conoscenza dei rapporti tra scienze della vita, ecologia e geografia nel loro contesto storico e sociale;
- storytelling mediale: analisi comparata dei principali ambiti di produzione artistica e narrativa (cinema, televisione, visual arts, letteratura, ambiente digital); conoscenza di linguaggi, forme di rappresentazione e contesti produttivi, economici e distributivi dell'industria culturale contemporanea; collocamento critico dei fenomeni all'interno dei contesti storici, sociali e culturali nazionali e internazionali.

Tra le attività formative sono previste: a) attività seminariali e laboratori professionalizzanti per fornire un'adeguata formazione pratica e familiarità con le professioni legate ai settori dell'industria culturale (alcune di queste attività contribuiscono a sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di operare con autonomia e di inserirsi negli ambienti di lavoro); b) attività di tirocinio formativo presso aziende, società o enti, con lo scopo di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro; c) lo studio della lingua francese con particolare riferimento all'approfondimento degli strumenti concettuali e metodologici della cultura storica e filosofica; d) soggiorni presso altre università europee, nel quadro di accordi internazionali e in particolare del programma Erasmus.

Il Corso di Studio si conclude con la presentazione di un elaborato di tesi.

▶ **QUADRO**
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Conoscenza dei principali strumenti metodologici utili alla comprensione del contesto culturale in cui si collocano le vicende storiche e familiarità con la pluralità dei diversi approcci interpretativi che, in particolare nell'età contemporanea, hanno caratterizzato le discipline storico filosofiche: tale conoscenza potrà essere raggiunta anche tramite approfondimenti su testi in lingua francese. Conoscenza e capacità di analisi critica del ruolo del sapere scientifico e delle applicazioni tecnologiche nella società contemporanea.</p> <p>Conoscenza aggiornata delle forme e delle logiche di storytelling mediale, del sistema socio-culturale contemporaneo, in termini di organizzazione, articolazione e specificità dei principali ambiti dell'industria culturale nel quale si esprime il racconto mediale.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono verificate mediante prove scritte ed orali, laboratori professionalizzanti e attività seminariali interattive.</p>	
--	---	--

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di applicare le conoscenze acquisite e le capacità di comprensione in ambito storico, filosofico e di storytelling mediale in un contesto professionale in cui viene richiesta flessibilità, creatività e capacità di approccio interdisciplinare. È quindi capace di proporre soluzioni a problemi e contribuire alla progettazione di attività di sviluppo all'interno dell'industria culturale (ambito redazionale-editoriale), della valorizzazione di tipologie culturali territoriali e di beni archivistici e librari, del sostegno alle attività di alternanza scuola-lavoro nel campo delle scienze umane.

Queste capacità sono verificate mediante prove scritte e orali previste nei singoli insegnamenti, mediante la preparazione dell'elaborato scritto per la prova finale, nonché nel corso delle attività di tirocinio e dei laboratori professionalizzanti.

**▶ QUADRO
A4.b.2****Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio****Storico - Filosofica****Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti di quest'area consentono l'adozione di un approccio integrato storico, filosofico e narrativo alla contemporaneità, in grado di affrontare, con adeguata capacità critica, temi di carattere umanistico, scientifico e tecnologico. Lo studio del francese, oltre all'acquisizione della conoscenza scritta e orale della lingua, consente l'approfondimento degli strumenti concettuali e metodologici storico-filosofici, nati e sviluppatasi nel contesto culturale francese ed estremamente significativi per comprendere la cultura del Novecento. Il percorso si propone quindi di consentire la conoscenza dei principali strumenti metodologici utili per la comprensione del contesto culturale in cui si collocano le vicende storiche, in relazione a differenti ambiti tematici. Questo approccio consente anche di acquisire un'adeguata familiarità con la pluralità e con i diversi approcci interpretativi che, in particolare nell'età contemporanea, hanno caratterizzato le discipline storico-filosofiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati - tramite l'utilizzo di strumenti bibliografici, la lettura critica di testi (anche in lingua francese) e un rapporto diretto con le fonti nei loro diversi formati (tradizionali, digitali, audiovisivi) - risultano capaci di condurre un approfondimento storico in forma dinamica, comparativa e interdisciplinare, quale strumento di comprensione dei mutamenti in atto nel mondo contemporaneo. Sono inoltre in grado di adottare le forme di analisi e la capacità critica della riflessione filosofica (anche in alternativa a modelli sociologici e psicologici), per comprendere e motivare le dinamiche della società contemporanea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI LINGUA FRANCESE [url](#)

FILOSOFIA DEL PRESENTE [url](#)

FILOSOFIA DELLA STORIA [url](#)

FILOSOFIA, STORIA E SCIENZA [url](#)

Filosofia, Storia e scienza - Mod. "Sul neoilluminismo italiano" (*modulo di FILOSOFIA, STORIA E SCIENZA*) [url](#)

GLOBAL HISTORY [url](#)
LINGUAGGI DEL PENSIERO [url](#)
STORIA DEL CINEMA [url](#)
STORIA DEL MONDO ATLANTICO [url](#)
STORIA DEL MONDO ISLAMICO [url](#)
STORIA DELL'AFRICA [url](#)
STORIA DELL'ASIA [url](#)
STORIA DELLO SPORT [url](#)
STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA E RISORSE DELLA MONTAGNA [url](#)
STORIA E CULTURA FRANCESE [url](#)
STORIA E STORIE DELLA VITA [url](#)
STORIE DEL XX SECOLO [url](#)
STORIE DELLA STORIOGRAFIA [url](#)
STORIOGRAFIA FILOSOFICA [url](#)
Storia delle Rivoluzioni - Mod. "I lunghi anni '60" (*modulo di STORIA DELLE RIVOLUZIONI*) [url](#)

Scientifico - Storica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area forniscono conoscenze per l'elaborazione di un'analisi storico-critica del ruolo della conoscenza scientifica e delle applicazioni tecnologiche nella società contemporanea, incluse le potenzialità narrative, le problematiche ambientali, l'utilizzo e le ricadute dell'intelligenza artificiale nelle attività umane. Gli insegnamenti sono inoltre costruiti al fine di approfondire la conoscenza comparativa delle relazioni tra scienze della vita, antropologia, ecologia e geografia nel loro contesto storico e sociale, con particolare attenzione all'evoluzione storica del rapporto tra uomo e ambiente

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati risultano capaci di adottare e gestire strumenti metodologici interdisciplinari in relazione al rapporto tra conoscenze scientifiche, tecnologiche, storiche e filosofiche, al fine di contribuire a progettare e a realizzare soluzioni di valorizzazione culturale del territorio, nonché ad elaborare specifiche attività di produzione editoriale e promozionale.

Inoltre sono in grado di applicare le conoscenze acquisite in ambito scientifico e tecnico ad uno studio analitico delle potenzialità di rivalutazione della memoria storica di un territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA STORICA [url](#)

ECOLOGIA UMANA [url](#)

Filosofia, storia e scienza - Mod. "Democrazia, diritti umani e egualitarismo" (*modulo di FILOSOFIA, STORIA E SCIENZA*) [url](#)

Filosofia, storia e scienza - Mod. "I Lumi e i mutamenti delle scienze" (*modulo di FILOSOFIA, STORIA E SCIENZA*) [url](#)

GEOGRAFIE, CULTURE E TERRITORI [url](#)

INTELLIGENZE ARTIFICIALI [url](#)

STORIA DELL'AMBIENTE [url](#)

STORIA E RISORSE DELLA MONTAGNA [url](#)

STORIA E STORIE DELLA VITA [url](#)

STORIE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL PRESENTE [url](#)

STORYTELLING SCIENTIFICO [url](#)

Storia delle Rivoluzioni - Mod: "La Bomba" (*modulo di STORIA DELLE RIVOLUZIONI*) [url](#)

Storytelling mediale

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area forniscono allo studente le conoscenze più aggiornate a proposito delle forme e delle logiche di storytelling mediale.

Il percorso implica uno studio sistematico del sistema socio-culturale contemporaneo, che consenta sia l'approfondimento tematico dei singoli ambiti di produzione testuale, sia la presenza di approcci teorici e metodologici diversi. Per ogni segmento dell'industria culturale contemporanea saranno approfonditi: i principali aspetti storico-letterari in contesti differenti, le caratteristiche linguistiche e le forme di rappresentazione, i contesti produttivi, economici e distributivi di riferimento, il collocamento nel frame storico e sociale, il valore indiziario rispetto ai sistemi di appartenenza, le potenzialità di traduzione e interazione trans-mediale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiscono le competenze metodologiche relative ai codici e alle modalità di ideazione e composizione dello storytelling contemporaneo. La formazione garantisce l'abilità di identificazione e traduzione discorsiva dei sistemi valoriali legati all'immagine e all'identità di un contenuto, un oggetto, un brand con applicazioni di ambito critico-teorico (case editrici, riviste specializzate, agenzie di promozione e distribuzione del contenuto audiovisivo) e creativo, ideativo e realizzativo (testi e contenuti audiovisivi, stili letterari, formati crossmediali e digital, brand storytelling, valorizzazione dell'identità e dell'immagine di soggetti pubblici e privati).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FACTUAL ENTERTAINMENT [url](#)

FORME E STRATEGIE DI SCRITTURA PER LA TELEVISIONE [url](#)

GENERI CINEMATOGRAFICI [url](#)

MUSICA DEL XX SECOLO [url](#)

STILI AUTORIALI DEL CINEMA CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA DELLO SPORT [url](#)

STORYTELLING E FICTION TV [url](#)

STORYTELLING SCIENTIFICO [url](#)

Storia delle Rivoluzioni - Mod. "La Beat Generation" (*modulo di STORIA DELLE RIVOLUZIONI*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo è in grado di utilizzare autonomamente sia i metodi di indagine della riflessione storica e filosofica, sia il

rigore metodologico dell'approccio scientifico, pronto tuttavia all'analisi e alla critica interna, nonché all'apertura e alla contaminazione.

Il laureato è quindi in grado di operare autonomamente, non solo muovendo dalla conoscenza dei contenuti delle singole discipline, ma soprattutto selezionando e valutando problemi, questioni e fenomeni della contemporaneità, da comprendere e analizzare alla luce di tutti gli aspetti correlati individuati nel passato e nel presente.

L'autonomia di giudizio viene conseguita tramite lo studio individuale, la frequenza a lezioni frontali (anche con l'ausilio di strumenti didattici e-learning), la partecipazione alle attività di laboratori professionalizzanti e ad incontri seminariali, nonché nelle attività di stage: quindi viene verificata nelle prove degli esami di profitto previste dai singoli insegnamenti, negli accertamenti previsti dai laboratori, nelle relazioni conclusive sulle attività di stage e nella prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato ha la possibilità di arricchire le abilità comunicative non solo attraverso l'apprendimento di alcune lingue (approfondimento del francese in relazione soprattutto alle conoscenze di ambito storico-filosofico; laboratori professionalizzanti in lingua inglese), ma anche perché è in grado di tradurre le conoscenze attraverso nuove forme espressive. Inoltre, le capacità di comunicazione sono esercitate dalle occasioni di confronto e interazione diretta con i docenti, attraverso le attività seminariali e di laboratorio, nelle esperienze di stage e attraverso il contatto diretto con professionisti che introducano i laureati alle specifiche forme di interazione e negoziazione delle diverse aree di pertinenza.

Le abilità comunicative sono conseguite tramite lo studio individuale, la frequenza a lezioni frontali (anche con l'ausilio di strumenti didattici e-learning), la partecipazione alle attività di laboratori professionalizzanti e ad incontri seminariali, nonché nelle attività di stage: quindi sono verificate nelle prove degli esami di profitto previste dai singoli insegnamenti, negli accertamenti previsti dai laboratori, nelle relazioni conclusive sulle attività di stage e nella prova finale.

Capacità di apprendimento

Il percorso formativo consente agli studenti di adottare gradualmente ma con solidità applicativa un approccio integrato storico, filosofico e narrativo alla contemporaneità, in grado di affrontare con adeguata capacità critica temi di carattere umanistico, scientifico e tecnologico. In tal modo sarà possibile condurre un approfondimento storico in forma dinamica, comparativa e interdisciplinare, quale strumento di comprensione dei mutamenti in atto nel mondo contemporaneo. Inoltre lo studente potrà avvalersi degli strumenti di analisi critica della riflessione filosofica (anche in alternativa a modelli sociologici e psicologici) al fine di comprendere e motivare le dinamiche storiche della società contemporanea.

Le capacità di apprendimento sono conseguite tramite lo studio individuale, la frequenza a lezioni frontali (anche con l'ausilio di strumenti didattici e-learning), la partecipazione alle attività di laboratori professionalizzanti e ad incontri seminariali, nonché nelle attività di stage: quindi sono verificate nelle prove degli esami di profitto previste dai singoli insegnamenti, negli accertamenti previsti dai laboratori, nelle relazioni conclusive sulle attività di stage e nella prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

14/02/2018

Al termine del percorso formativo lo studente è ammesso a sostenere la prova finale che rappresenta un'occasione formativa a completamento del percorso universitario.

Per accedere alla prova finale lo studente è tenuto a redigere, sotto la guida di un docente relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori), un elaborato che dimostri le conoscenze acquisite e la capacità di assumerne i contenuti, e costituisca quindi un primo approccio al lavoro scientifico.

L'elaborato può consistere in:

- a) un saggio breve di ricerca con alcuni contenuti originali;
- b) una rassegna critica della letteratura storico-filosofica-scientifica relativa ad un argomento specifico;
- c) una rassegna critica della produzione creativa connessa a un tema circoscritto.

La prova di tesi può inoltre svolgersi in parte all'interno di una attività di stage o tirocinio, pertanto parte dei crediti formativi relativi a tali attività obbligatorie potrà essere ad essa destinata.

Infine l'elaborato potrà essere redatto anche in una lingua straniera preventivamente concordata con il Consiglio di Corso di studio.

Il carico didattico della prova finale corrisponde a 4 CFU.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono riportate nel successivo quadro A5.b.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

04/05/2022

La prova finale, a cui sono assegnati 4 CFU, consiste nella redazione, presentazione e discussione di un elaborato scritto in lingua italiana o in una lingua scelta tra francese, inglese o spagnolo, indicativamente della lunghezza di almeno 50 pagine, preparato sotto la guida di un docente del Corso di Studio in qualità di relatore e da eventuali correlatori. Nel caso di un elaborato redatto in lingua diversa dall'italiano, il CdS si assicurerà di assegnare relatore e/o correlatore/i con la competenza linguistica necessaria. Il riassunto dell'elaborato che il laureando presenterà dovrà essere redatto in italiano e nella lingua scelta per la stesura.

Il CdS ha redatto una guida dettagliata per la stesura dell'elaborato finale che è disponibile sul Sito web alla pagina <http://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-corso-triennale-storia-e-storie-del-mondo>

(Guida elaborato finale SSMC)

Il Syllabus della prova finale è disponibile sul sito web del Corso di studi alla voce Percorsi Formativi e Programmi selezionando la coorte di appartenenza.

La Commissione giudicatrice, costituita secondo il Regolamento Didattico di Ateneo, composta da cinque docenti del CdS e di norma include il docente relatore. La discussione pubblica e la proclamazione si svolge al termine della sessione di laurea. Il voto di laurea, espresso in Centodecimi ed eventuale Lode, sarà attribuito valutando la preparazione complessiva dello studente attestata dagli esiti degli esami e dalla maturità da lui dimostrata nella prova finale. Per la determinazione del voto finale si dovrà calcolare la media dei voti ottenuti negli esami che il candidato ha sostenuto prima della prova finale. Il calcolo della media effettuato secondo quanto riportato nel Regolamento di Ateneo per gli Studenti. Alla media espressa in Centodecimi si aggiungeranno:

- 1 punto ogni 6 lodi conseguite dal candidato durante il suo percorso di studi
- 2 punti se la Prova finale è stata giudicata SUFFICIENTE
- 3 punti se la Prova finale è stata giudicata BUONA
- 4 punti se la Prova finale è stata giudicata MOLTO BUONA
- 5 punti se la Prova finale è stata giudicata ECCELLENTE

Qualora, in seguito a tale computo, lo studente otterrà il voto di 110/110, la Commissione potrà valutare l'opportunità di aggiungere al voto stesso la distinzione della Lode.

Al fine di coadiuvare gli studenti nella preparazione dell'elaborato finale il Corso di Studio invita caldamente i laureandi a frequentare un seminario specifico sull'attività di ricerca e di gestione delle risorse bibliografiche erogato nel III anno di corso.

Le informazioni per la presentazione della domanda di laurea e per le scadenze relative sono disponibili al seguente link: <https://www.uninsubria.it/servizi/domanda-di-laurea>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco titoli elaborati finali a.a. 2020-21



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uninsubria.it/triennale-storia>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uninsubria.it/la-didattica/bachecca-della-didattica/esame-di-laurea-corso-triennale-storia-e-storie-del-mondo>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA STORICA link			6	48	
2.	L-LIN/04	Anno	ELEMENTI DI LINGUA FRANCESE			6	48	

		di link corso 1						
3.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELLA STORIA link	CAMBRIA FLORINDA	RD	8	68	
4.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIE, CULTURE E TERRITORI link	MUTI GIUSEPPE	RU	8	72	
5.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DEL MONDO ATLANTICO link	VISCONTI KATIA	PA	8	68	
6.	M-STO/05	Anno di corso 1	STORIA DELL'AMBIENTE link	CANDELA ANDREA	PA	8	68	
7.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIE DEL XX SECOLO link	ORECCHIA ANTONIO MARIA	PA	8	68	
8.	M-STO/05	Anno di corso 1	STORIE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL PRESENTE link	VACCARI EZIO	PO	8	56	
9.	M-STO/05	Anno di corso 1	STORIE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL PRESENTE link	VIANELLI ALBERTO	RU	8	12	
10.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORYTELLING E FICTION TV link	BELLAVITA ANDREA	PA	8	68	
11.	L-ART/06	Anno di corso 2	FACTUAL ENTERTAINMENT link			6		
12.	M-FIL/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA DEL PRESENTE link			8		
13.	M-FIL/02	Anno di corso 2	FILOSOFIE DELLA SCIENZA E DELLA CONOSCENZA link			8		

14.	L-ART/06	Anno di corso 2	FORME E STRATEGIE DI SCRITTURA PER LA TELEVISIONE link	6
15.	L-ART/06	Anno di corso 2	GENERI CINEMATOGRAFICI link	6
16.	M-STO/02	Anno di corso 2	GLOBAL HISTORY link	8
17.	L-ART/06	Anno di corso 2	STILI AUTORIALI DEL CINEMA CONTEMPORANEO link	8
18.	SPS/13	Anno di corso 2	STORIA DELL'AFRICA link	6
19.	SPS/14	Anno di corso 2	STORIA DELL'ASIA link	6
20.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELL'€™ITALIA CONTEMPORANEA link	8
21.	L-LIN/04	Anno di corso 2	STORIA E CULTURA FRANCESE link	8
22.	NN	Anno di corso 2	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - II ANNO link	6
23.	BIO/07	Anno di corso 3	ECOLOGIA UMANA link	6
24.	BIO/04 M-STO/02 M-FIL/02	Anno di corso 3	FILOSOFIA, STORIA E SCIENZA link	6
25.	M-FIL/02	Anno di	Filosofia, Storia e scienza - Mod. "Sul neoilluminismo italiano" (<i>modulo di</i>	2

		corso 3	FILOSOFIA, STORIA E SCIENZA) link	
26.	M-STO/02	Anno di corso 3	Filosofia, storia e scienza - Mod. "Democrazia, diritti umani e egualitarismo" (<i>modulo di FILOSOFIA, STORIA E SCIENZA</i>) link	2
27.	BIO/04	Anno di corso 3	Filosofia, storia e scienza - Mod. "I Lumi e i mutamenti delle scienze" (<i>modulo di FILOSOFIA, STORIA E SCIENZA</i>) link	2
28.	INF/01	Anno di corso 3	INTELLIGENZE ARTIFICIALI link	6
29.	M-FIL/02	Anno di corso 3	LINGUAGGI DEL PENSIERO link	6
30.	L-ART/07	Anno di corso 3	MUSICA DEL XX SECOLO link	6
31.	M-STO/04	Anno di corso 3	Mod. "Sport e politica" (<i>modulo di STORIA DELLO SPORT</i>) link	2
32.	M-STO/04	Anno di corso 3	Mod. "Sport piccolo e grande schermo" (<i>modulo di STORIA DELLO SPORT</i>) link	2
33.	M-STO/04	Anno di corso 3	Mod. "Storytelling sportivo" (<i>modulo di STORIA DELLO SPORT</i>) link	2
34.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	4
35.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA DEL CINEMA link	6
36.	M-STO/02	Anno di corso 3	STORIA DEL MONDO ISLAMICO link	6

37.	L-ART/07 M-STO/05 M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA DELLE RIVOLUZIONI link	6
38.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA DELLO SPORT link	6
39.	M-STO/05	Anno di corso 3	STORIA E RISORSE DELLA MONTAGNA link	6
40.	BIO/04	Anno di corso 3	STORIA E STORIE DELLA VITA link	6
41.	M-STO/05	Anno di corso 3	STORIE DELLA STORIOGRAFIA link	6
42.	M-FIL/02	Anno di corso 3	STORIOGRAFIA FILOSOFICA link	6
43.	M-STO/05	Anno di corso 3	STORYTELLING SCIENTIFICO link	6
44.	M-STO/04	Anno di corso 3	Storia delle Rivoluzioni - Mod. "I lunghi anni '60" (<i>modulo di STORIA DELLE RIVOLUZIONI</i>) link	2
45.	L-ART/07	Anno di corso 3	Storia delle Rivoluzioni - Mod. "La Beat Generation" (<i>modulo di STORIA DELLE RIVOLUZIONI</i>) link	2
46.	M-STO/05	Anno di corso 3	Storia delle Rivoluzioni - Mod: "La Bomba" (<i>modulo di STORIA DELLE RIVOLUZIONI</i>) link	2
47.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO FORMATIVO link	8
48.	NN	Anno di	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - III ANNO link	6

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: BIBLIOTECHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

INIZIATIVE DI ATENEО COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

14/06/2022

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, dal coordinatore del Manager didattici per la qualità e da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità. Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le

scuole, sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della *customer satisfaction*.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di 'Università aperta' (Insubriae Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio.

Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un colloquio individuale di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall'utente, dall'Ufficio orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta.

Vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di auto-valutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio sono state attivate diverse iniziative:

- Nell'ambito delle giornate di Open-day e in altri momenti specifici nel corso dell'anno, è possibile sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione.

-- una specifica sezione del sito web di Ateneo, [Preparati all'Università](#), raccoglie materiali (anche video) e informazioni relativi a percorsi di rafforzamento delle competenze nei seguenti ambiti: Metodo di studio; Italiano; Matematica - area scientifica; Matematica - area economica, giuridica e del turismo; Introduzione alla filosofia e Introduzione al linguaggio audiovisivo, in preparazione al corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo.

Per alcuni argomenti, viene data la possibilità agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di partecipare ad incontri di approfondimento e confronto nei mesi di aprile e maggio.

- Nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le Lauree Magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

- Prima dell'inizio delle lezioni, vengono proposti precorsi di italiano, matematica (area scientifica), matematica (area economica, giuridica e del turismo), lingue straniere (inglese e tedesco) per gli studenti di Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale e Scienze del turismo, introduzione alla filosofia per gli studenti del corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il CdS ha nominato la Commissione Orientamento composta dai docenti Andrea Bellavita, Fabio Minazzi e Antonio Orecchia.

Il Prof. Andrea Bellavita è stato nominato dal Direttore di Dipartimento come Delegato all'Orientamento in rappresentanza del Corso di Laurea, nella Commissione Orientamento di Ateneo.

Precorso di Introduzione alla filosofia

Consente di valutare la predisposizione e preparazione allo studio della filosofia e di recuperare le nozioni di base che riguardano l'orizzonte filosofico della storia occidentale, le figure emblematiche e le questioni di fondo che caratterizzano la nostra tradizione concettuale. La frequenza al precorso non è obbligatoria ma caldamente consigliata.

Precorso di introduzione ai linguaggi audiovisivi: si rivolge agli studenti che non hanno mai approfondito in modo sistematico il linguaggio audiovisivo (cinema e fiction seriale) nelle scuole secondarie di secondo grado. L'oggetto sarà affrontato sia in un'ottica di specializzazione tematico-linguistica (come funziona, quali sono le regole, le caratteristiche specifiche e tecniche...), sia nella prospettiva di un dialogo con lo studio della storia e della rappresentazione dei fatti storici. La partecipazione alla didattica consentirà di valutare la propria predisposizione allo studio di materie inerenti e di acquisire le competenze di base. La frequenza al precorso non è obbligatoria ma caldamente consigliata.

Accoglienza alle matricole

Il CdS partecipa, con il supporto del personale della Segreteria Didattica DiSTA (Manager didattico per la qualità), alla Giornata dell'Accoglienza alle matricole che viene effettuata in aula, nel corso delle lezioni del I anno, alla presenza degli studenti frequentanti. Durante l'incontro viene illustrata, a cura dei docenti del CdS, l'articolazione del percorso formativo e i docenti sono a disposizione per eventuali domande o chiarimenti.

Il personale della Segreteria Didattica illustra i servizi amministrativi offerti e interagisce con gli studenti su eventuali domande.

Open Day Ateneo

Di norma, nell'ambito dell'Open Day, il CdS organizza:

-una presentazione del Corso di Studio

-un momento di confronto con gli studenti rappresentanti e alcuni studenti del III anno.

A fronte del protocollo COVID ancora in vigore e aggiornato alle disposizioni nazionali il CdS, in linea con quanto indicato dall'Ufficio Orientamento di Ateneo, continua ad attivarsi per promuovere il Corso di Laurea attraverso la partecipazione a rotazione dei docenti del CdS a una serie di 'eventi live' per presentare il corso e rispondere alle domande degli studenti mediante lo strumento della videoconferenza.

Orientamento presso le Scuole Superiori

Il CdS organizza, sia in accordo con l'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo, sia attraverso contatti diretti con gli Istituti scolastici superiori della provincia di Varese e di Como, cicli di incontri presso le scuole medie superiori del bacino territoriale interessato, nel corso dei quali, in funzione alla disponibilità e interesse manifestato dagli Istituti medesimi, alcuni docenti del CdS possono prevedere, oltre alla presentazione del Corso, una mini-lezione sugli argomenti che più caratterizzano il percorso di studio.

A complemento di questi incontri il CdS ha programmato anche le seguenti attività:

-Assaggia l'Insubria - "Attraversare la Storia": in orario pomeridiano, per facilitare la partecipazione degli interessati, viene organizzato un ciclo di incontri (6/8) aperti agli studenti delle scuole superiori, in modalità seminariale, con l'obiettivo di approfondire alcuni temi essenziali della storia contemporanea, attraverso un approccio multidisciplinare e dialogico, che comprende lo studio della storia, dell'audiovisivo e delle forme artistiche (cinema, televisione, letteratura, musica...), della filosofia e della scienza. Ogni incontro metterà al centro un evento, o una dinamica storico-sociale, dalla seconda metà del '900 alla stretta attualità, e approfondirà il modo in cui le diverse discipline lo hanno tematizzato, problematizzato e rappresentato.

-"Essere cittadini del mondo": l'attività, erogata nella modalità webinar registrati, ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti delle scuole superiori su questioni di grande attualità e centralità nel panorama storico, economico e sociale contemporaneo con l'obiettivo di valutare la propria predisposizione allo studio di materie inerenti e acquisire una coscienza e una competenza critica. Prevede la registrazione di materiali video (durata 20'/30' circa) da rendere disponibili sugli spazi digital d'Ateneo individuati per le attività di orientamento. Ogni contenuto video prevede la partecipazione di almeno 2 docenti del CdS, che svilupperanno il tema in termini dialogici e interdisciplinari. Sarà prevista anche la partecipazione di studenti del CdS che, insieme ai docenti, approfondiranno alcuni dei temi affrontati durante le lezioni.

-PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) - "Educare all'educazione civica": il progetto ha l'obiettivo di fornire alle scuole superiori occasioni di approfondimento su temi di grande attualità teorica e sociale, che rientrano nell'area dell'Educazione civica, sulla quale gli istituti hanno ampia libertà organizzativa. Si prevedono alcuni moduli di 2 ore l'uno, intorno a seguenti macro-temi: diritti civili e razzismo sistemico, immigrazione e multiculturalismo, diversità e inclusione. Gli incontri si terranno, in presenza, presso il liceo scientifico "Sereni" di Luino, il Liceo Scientifico Marie Curie di Tradate, l'Istituto di Istruzione secondaria superiore G. Torno (indirizzi liceali – Scientifico e Scienze umane) di Castano Primo, e prevedono sempre la presenza di almeno 2 docenti del corso di Storia e storie del mondo contemporaneo, che offriranno, in forma laboratoriale e dialogica, una prospettiva multidisciplinare e di confronto, tra le diverse prospettive che animano il corso (storica, filosofica, scientifica, di storytelling).

-La Storia e le storie: studiare la storia attraverso l'audiovisivo - webinar registrati: il progetto è rivolto a studenti delle scuole superiori, ma può rappresentare anche uno toolbox a disposizione dei docenti per l'approfondimento delle materie storiche o di educazione civica. Prevede la registrazione di materiali video (durata 20'/30' circa) da rendere

disponibili sugli spazi digital d'Ateneo individuati per le attività di orientamento. Ogni contenuto video prevede la partecipazione di 2 docenti del CdS e sarà focalizzato su un evento o su una dinamica storico-sociale dalla seconda metà del '900 ad oggi, e sulle sue rappresentazioni audiovisive (cinema, fiction seriale, docu-reality). L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli studenti non solo sui contenuti e sulle problematiche in oggetto, ma anche sul modo in cui l'industria culturale ha tematizzato i momenti salienti della contemporaneità.

A supporto di queste specifiche iniziative il CdS si avvale anche dell'ormai consolidato progetto Giovani Pensatori, coordinato dal prof. Fabio Minazzi, su tematiche che collegano la storia e la filosofia alla scienza, alle tecnologie e ad altri campi del sapere scientifico ed umanistico. Il progetto, articolato ogni anno su pi incontri da ottobre a maggio, rappresenta una regolare occasione di confronto tra l'Università e le scuole cittadine e provinciali, dalla scuola primaria alla scuola superiore di primo grado, fino alle scuole secondarie ad indirizzo tecnico e ai licei.

Tutorato

I docenti tutor del CdS (Andrea Bellavita, Florinda Cambria, Antonio Orecchia), in collaborazione con il Manager Didattico per la Qualità - MDQ - individuato per il Servizio di Ascolto del CdS, svolgono costante attività di orientamento e tutorato in ingresso.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/06/2022

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). È stato al tale scopo designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio percorso di studio.

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individuale nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza e lo svolgimento delle prove valutative.

La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

Servizi in ingresso

- supporto informativo anche sull'accessibilità delle sedi di universitarie
- accoglienza, anche pedagogica

Servizi di supporto durante il percorso di studio

Attrezzature tecniche e informatiche

- ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche)
 - testi in formato digitale
 - conversione documenti in formato accessibile SensusAccess®, un servizio self-service specificatamente pensato per persone con disabilità che permette di convertire pagine web e documenti in formati alternativi accessibili, testuali e audio
- Interventi a sostegno della frequenza
- servizio di trasporto per studenti con disabilità motoria e/o visiva
 - tutorato

Interventi a sostegno della frequenza

- affiancamento durante gli esami
- tempo aggiuntivo
- prove equipollenti
- strumenti compensativi e/o misure dispensative
- utilizzo di tecnologie assistite con postazione attrezzata

Servizi in uscita

- colloquio di fine percorso e orientamento post-lauream
- supporto per l'inserimento lavorativo/stage.

Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di [Counselling psicologico universitario](#), che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

Con il progetto PLS-POT, nell'anno accademico 2020/21 si è inteso rafforzare il servizio di tutorato rivolto agli studenti dei primi anni di corso, in particolare a favore di quelli che avessero dimostrato difficoltà nel superamento della prova di verifica delle conoscenze iniziali, e migliorarne la qualità attraverso un'azione specifica di formazione dei tutor.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Tutorato

I docenti tutor del CdS (Andrea Bellavita, Florinda Cambria, Antonio Orecchia), in collaborazione con il Manager Didattico per la Qualità - MDQ - individuato per il Servizio di Ascolto del CdS, svolgono costante attività di orientamento e tutorato sia in ingresso che in itinere rivolta sia al singolo studente che a gruppi di studenti.

Il Corso di Studio si avvale inoltre di una Commissione (Commissione Orientamento in itinere) (formata dai docenti Giuseppe Muti, Florinda Cambria, Alberto Vianelli) che attraverso l'ausilio di dati forniti dal Servizio Pianificazione e Controllo, monitora la progressione di carriera degli studenti iscritti al primo anno invitando coloro che evidenziano difficoltà ad un colloquio con i tutor, si propone inoltre di assistere gli studenti lungo tutto il loro percorso di studio al fine di renderli partecipi del processo formativo e capaci di superare eventuali criticità che potrebbero ostacolare una proficua frequenza ai corsi e un altrettanto efficace avanzamento negli studi.

Presentazione Piani di Studio

Al fine di agevolare lo studente nella compilazione del suo piano carriera il CdS ha individuato una figura di docente-guida (Katia Visconti), che coordina le attività anche in sinergia con altri docenti.

Inoltre in collaborazione con la Segreteria Didattica il CdS organizza annualmente, nel mese di ottobre, un incontro di orientamento per la presentazione dei piani di studio. L'incontro si articola in due parti: nella prima parte un docente del CdS illustra i contenuti degli insegnamenti opzionali presenti nell'offerta formativa; nella seconda parte dell'incontro l'MDQ di riferimento per il CdS illustra le modalità operative di presentazione del piano di studio e mostra l'utilizzo dell'applicazione per la compilazione/modifica dei medesimi.

Servizio di Ascolto Manager didattico

La Segreteria didattica del CdS, costituisce un punto di riferimento per le esigenze degli studenti: attraverso un ampio orario di apertura al pubblico e il supporto on-line, offre agli studenti un servizio di sportello, gestito dal Manager didattico per la Qualità referente per il CdS, dedicato all'ascolto e alla risoluzione delle loro problematiche garantendo in particolare un efficace collegamento con le Segreterie Studenti e con i docenti del CdS.

Studenti con disabilità

Per agevolare il percorso formativo di studenti con disabilità dichiarate, dopo che tali studenti si sono rivolti all'Ufficio Disabili di Ateneo per l'attivazione delle procedure di sostegno a cui hanno diritto, il CdS fornisce ai docenti l'elenco degli studenti con disabilità ricevuto dall'Ufficio Disabili di Ateneo, al fine di predisporre le misure necessarie per consentire un'adeguata frequenza ai corsi e ai laboratori e per affrontare al meglio gli esami di profitto. Inoltre, il CdS provvede a elaborare una scheda informativa relativa a tutte le procedure da seguire da parte di studenti e docenti coinvolti.

Il CdS ha individuato tra i suoi componenti un docente (Alberto Vianelli) incaricato di seguire il corretto svolgimento di tali procedure.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/06/2022

INIZIATIVE DI ATENEО COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente presso un ente, pubblico o privato, svolto per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche relative al percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accreditamento degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

L'Ufficio Orientamento e Placement coordina anche le attività relative a programmi di tirocinio specifici (es. Programmi Fondazione CRUI o programmi attivati dall'Ateneo sulla base di specifiche convenzioni, di interesse per studenti di diverse aree disciplinari). L'Ufficio Orientamento e Placement cura in questo caso la convenzione, la procedura di selezione dei candidati, mentre la definizione del progetto formativo e il tutoraggio del tirocinio sono in capo alla struttura didattica.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il servizio viene attivato e gestito attraverso lo Sportello Stage del Dipartimento DiSTA che si interfaccia con una Commissione Stage del CdS, composta da tre docenti del corso (Proff. Catia Brillì, Andrea Candela, Giuseppe Muti), che potrà coordinarsi con i docenti del CdS responsabili per le relazioni internazionali, nel caso di tirocini da attivare all'estero nell'ambito del programma Erasmus+ Traineeship.

Il tirocinio formativo pari a 8 cfu corrisponde a 200 ore di attività - potrà essere effettuato dallo studente quando avrà acquisito almeno 120 CFU relativi a insegnamenti previsti dal proprio piano di studio, per gli studenti impossibilitati a sostenere il tirocinio formativo presso aziende o altri enti esterni è consentito, previa presentazione di idonea documentazione alla Commissione stage, coprire i crediti formativi previsti attraverso l'attivazione di un tirocinio curriculare interno.

Il Syllabus del tirocinio formativo e le informazioni relative alle modalità di svolgimento del tirocinio sono disponibili alla pagina dei Tirocini Curricolari del Dipartimento: <https://www.uninsubria.it/link-veloci/tutti-i-servizi/tirocini-curricolari-dista>

Lo Sportello Stage tiene i contatti con aziende/enti che intendono pubblicizzare offerte di tirocinio curriculare rivolte ai laureandi, rapportandosi con la Commissione Stage per la valutazione delle singole offerte pervenute in termini di coerenza con il percorso di studio.

Le offerte di stage approvate dalla Commissione, precedentemente pubblicate sul sito di Ateneo, vengono ospitate sulla Piattaforma AlmaLaurea, attraverso cui viene gestito l'intero iter di attivazione dei tirocini curricolari esterni.

Lo Sportello Stage fornisce inoltre assistenza agli studenti e alle aziende/enti ospitanti in tutte le fasi del processo, dai contatti iniziali alla chiusura del tirocinio e alla verbalizzazione dei CFU previsti dal regolamento del CdS.

Agli studenti in tirocinio viene assegnato dalla Commissione Stage un tutor accademico, cioè uno dei docenti del CdS, il quale ha il compito di assistere il tirocinante e di interfacciarsi con il tutor aziendale individuato dal soggetto ospitante per la risoluzione di eventuali problemi che dovessero verificarsi durante il periodo di tirocinio.

Alla conclusione del tirocinio viene inoltre somministrato sia agli studenti sia ai soggetti ospitanti un questionario di

valutazione dell'esperienza effettuata.

Con il passaggio alla piattaforma AlmaLaurea per la gestione informatizzata dei tirocini curriculari, i questionari sono attualmente compilabili online e possono essere scaricati per l'elaborazione di statistiche specifiche relative al CdS. Tutti i soggetti interessati possono reperire le informazioni sul servizio nelle pagine web del CdS.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/node/2232>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Per l'Università dell'Insubria l'internazionalizzazione è da tempo uno degli obiettivi primari, tanto da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2024.

Il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, propone e cura l'attuazione del Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero, sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di dipartimento, presiede all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgersi all'estero. L'Ufficio Relazioni Internazionali e gestione studenti internazionali svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità sia in fase di progettazione che di realizzazione dei corsi di studio, sia per gli studenti incoming che outgoing. L'ufficio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan HRS4R (welcome desk @uninsubria). L'associazione studentesca ESN Insubria, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e dal network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS +. Tale programma consente allo studente iscritto ad un Corso di laurea o di dottorato di svolgere parte delle proprie attività didattiche all'estero. Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 131 Studio: prevede periodi di studio (da 2 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed averne il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria.
2. Erasmus + KA 131 *Traineeship* prevede la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello.
3. Erasmus + KA 171 Studio: prevede la mobilità internazionale, per motivi di studio, presso Istituzioni Universitarie di

Paesi Extra UE, con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus. In questo caso, possono partecipare al Programma tutti gli studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello, purché appartenenti agli ambiti scientifico disciplinari per i quali siano stati stipulati gli accordi inter istituzionali.

4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 131 Studio: sono percorsi di studio organizzati con Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative. Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studio, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo. A supporto dei programmi sono stanziati fondi di Ateneo e Comunitari per l'assegnazione di borse di studio. Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al link sotto indicato:

[Elenco destinazioni](#)

5. Erasmus+ 2021-2027 ha ottenuto l'attribuzione del label di qualità "Erasmus Charter for Higher Education". Tale accreditamento permette di gestire le azioni Erasmus consuete e di presentare nuovi progetti per la realizzazione di quanto previsto nel nuovo macro-programma.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il CdS, in linea con le strategie di internazionalizzazione dell'offerta formativa di Ateneo, che intendono ampliare la disponibilità di accordi in convenzione con Atenei stranieri, ha proseguito l'attività di ricognizione sui corsi di laurea di indirizzo storico erogati negli atenei europei al fine di individuare nuovi accordi con Atenei in particolare francesi, per valorizzare lo scambio con la lingua e la cultura francese che, all'interno del percorso formativo del CdS, riveste un ruolo rilevante. È stato quindi completato e attivato un accordo con l'Università Grenoble Alpes (licence Histoire), che ha consentito la partecipazione dei primi studenti del CdS al bando 2020-21 del programma Erasmus+ Studio. Nel corso del 2019 sono stati avviati i contatti e le prime procedure per un accordo con l'Università Bordeaux Montaigne (licence Culture Humaniste et Scientifique). Sono inoltre proseguiti i contatti tra docenti del CdS e docenti di alcuni atenei francesi (Université Paris 1 - Panthón-Sorbonne e l'Université Savoie Mont Blanc) e irlandesi (Trinity College di Dublino e National University of Ireland di Galway). Nel 2020 sono stati avviati contatti con l'Università Pablo de Olavide di Siviglia. Nel corso del 2021 sono stati conclusi accordi con l'Université de Nice Sophie Antipolis (licence Histoire) e con la Universidad de Sevilla (grado en Historia).

Anche per il tramite dell'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo, saranno inoltre avviati contatti con le università spagnole di Castilla La Mancha e La Rioja, con la Bogaziçi Üniversitesi (Università del Bosforo) di Istanbul e, nel prossimo futuro, con altri atenei europei. A questi contatti preliminari farà seguito, tramite l'Ufficio Relazioni Internazionali, la preparazione e l'invio agli atenei esteri di specifiche proposte di accordi Erasmus+.

I docenti responsabili per le Relazioni Internazionali (Ezio Vaccari, Catia Brilli, Alberto Vianelli e Giuseppe Crosa) hanno il compito di contattare possibili referenti negli atenei stranieri per verificare la possibilità di nuovi accordi, interagire con l'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo e con i Delegati all'Internazionalizzazione di Dipartimento e di Ateneo (soprattutto per seguire l'iter delle convenzioni avviate tra l'Ateneo e le istituzioni estere), orientare gli studenti del corso verso lo svolgimento di periodi di studio all'estero, valutare le richieste e controllare la congruenza delle proposte con il piano di studi del Corso di Storia e Storie del Mondo Contemporaneo, svolgere le funzioni di tutor per gli studenti in uscita e in entrata.

All'interno dei percorsi di mobilità nell'ambito del programma Erasmus non è previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero convenzionato, ma gli studenti possono conseguire il titolo solo in Italiano presso l'Università degli Studi dell'Insubria.

Il CdS ha deciso inoltre di promuovere la partecipazione di incoming visiting professors alle attività didattiche, anche per consentire agli studenti iscritti maggiori opportunità di preparazione alla mobilità internazionale, con particolare attenzione al contesto francese, tramite specifici incontri formativi con i docenti stranieri. Nel febbraio 2020, prima dell'inizio delle lezioni del secondo semestre, è stato invitato a Varese il prof. Jean Petitot (professore emerito della Ecole des Hautes études en Sciences Sociales di Parigi), che ha tenuto una serie di seminari a carattere filosofico-scientifico espressamente dedicati agli studenti del CdS. Per l'anno accademico 2020-21 era stato invitato il prof. Pierre Serna, professore di Storia Moderna all'Università Paris 1 - Panthón-Sorbonne. A causa del protrarsi della pandemia l'attività di visiting del prof. Serna è stata posticipata al primo semestre dell'anno accademico 2021-22. Per l'anno accademico 2022-23 è stata invitata la prof. Seda Altuğ (The Atatürk Institute for Modern Turkish History, Boğaziçi University, Istanbul), che nel corso del primo semestre terrà un ciclo di lezioni sulla storia della Turchia contemporanea.

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/06/2022

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una Commissione Placement di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, dal coordinatore dei Manager didattici per la qualità, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico.

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università e FlxO Formazione e Innovazione per l'Occupazione, e si sono costantemente rafforzati e perfezionati. Nell'ambito delle attività rivolte sia al mondo produttivo che alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità. I risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale sono monitorati costantemente.

Fulcro dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in Università - [Punto impresa](#) - con l'obiettivo di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro alla quotidianità della vita universitaria, trasferendo lo svolgimento dei colloqui di lavoro dalle sedi aziendali alle sedi universitarie.

Nel periodo di emergenza sanitaria l'iniziativa 'Punto impresa' è stata sospesa ed è stata sperimentata con successo la modalità Career Day virtuale, che ha consentito anche a distanza un efficace incontro tra domanda e offerta di lavoro. Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

Particolare cura è riservata all'attivazione di tirocini extracurricolari, che si confermano uno strumento valido di avvicinamento al mondo del lavoro per i neolaureati e per i quali si registra un ottimo tasso di successo in termini di inserimento lavorativo al termine del periodo di tirocinio.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di Orientamento al lavoro.

A partire dal 2020/21, al fine di far conoscere a studenti e laureati opportunità di carriera poco note in un certo settore e di rendere concrete opportunità ritenute 'distanti', la Commissione Placement ha proposto la rassegna 'New Career Opportunities'. Nel 2021 i due temi trattati sono stati:

- 'Lavorare all'estero: seconda edizione della Giornata delle Carriere internazionali' (10 marzo 2021)
- 'Solidarietà sociale, cittadinanza, rete del dono: focus sul Terzo Settore' (18 marzo 2021)

Sul sito web di Ateneo è stata creata una pagina dedicata alle carriere internazionali in cui sono raccolte le presentazioni proposte durante la giornata e i video dei diversi interventi (prima e seconda edizione), oltre a link utili:

<https://www.uninsubria.it/il-territorio/università-e-imprese/placement/carriere-internazionali>.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio [cerchi lavoro?](#) di supporto per la ricerca di un'occupazione.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il CdS in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo organizza una serie di iniziative volte ad orientare ed accompagnare gli studenti nel mondo del lavoro, in particolare si segnalano:

Il mestiere delle armi incontro con i professionisti dello storytelling – un ciclo di incontri con la partecipazione dei rappresentanti degli stakeholder che hanno sostenuto l'istituzione e l'attivazione del CdS e che continuano a sostenerlo con attività di stage e tirocinio. I professionisti, che ricoprono cariche e funzioni apicali nel mondo dell'editoria televisiva e cartacea, nella produzione e realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali, e nelle istituzioni culturali, incontrano gli studenti e illustrano le caratteristiche specifiche della propria professione, le prospettive di lavoro e le particolari applicazioni dello storytelling all'interno dei diversi settori.

A supporto di queste specifiche iniziative Il CdS, in collaborazione con il Centro di ricerca Mass media e società storia e critica dell'opinione pubblica, il Centro di ricerca sulla Storia della montagna, della cultura materiale e delle scienze della Terra, e ancora con il centro speciale Centro internazionale insubrico Carlo Cattaneo e Giulio Preti per la Filosofia, l'Epistemologia, le Scienze Cognitive e la Storia della Scienza e delle Tecniche, organizza ogni anno convegni, incontri di riflessione, eventi, condotti da docenti del CdS e indirizzati agli studenti del Corso e dell'Ateneo, ma anche aperti alla cittadinanza.

In collaborazione con il centro speciale Centro Internazionale Insubrico il corso di laurea organizzerà una serie di incontri, seminari, lezioni e confronti dedicati alla tematica del 'Parlamento Mondiale' già sollevata, nel 1931, da Bertrand Russell nel suo The Scientific Outlook ora implementata con i contributi di Luigi Ferrajoli sulla costruzione di una legislazione planetaria per la difesa della terra, dell'aria e delle acque.

Si segnalano in particolare il programma 2020-21 dei 'Giovani Pensatori' dedicato a 'Il problema della natura: risorsa o bene comune?', svolto in modalità webinar online, rispetto delle indicazioni nazionali anti Covid-19.

All'interno di alcuni insegnamenti continuano ad essere organizzati seminari su argomenti specifici; nel corso di 'Geografie Culture e Territori' viene trattato il tema delle mafie con l'intervento di alcuni esperti invitati. Nel corso di 'Forme e strategie di scrittura per la televisione' sono coinvolti vari esperti professionisti del giornalismo radiofonico e televisivo.

Descrizione link: PLACEMENT

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/profili/laureato>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

14/06/2022

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti anche per quanto riguarda problemi logistici, quindi che vanno oltre studio e lavoro, ma che aiutano a vivere meglio l'Università. Ad esempio aiuta nella ricerca di disponibilità di [alloggi e residenze universitarie](#) e del [servizio ristorazione](#), contribuisce alla diffusione delle informazioni relative alle attività delle associazioni. Attenzione viene posta anche agli studenti atleti che grazie ai [college sportivi](#) possono conciliare la vita universitaria con l'impegno richiesto sia per la preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale, sia per la partecipazione ad attività sportive agonistiche.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il CdS, in collaborazione con il Centro di ricerca Mass media e società storia e critica dell'opinione pubblica, il Centro di ricerca sulla Storia della montagna, della cultura materiale e delle scienze della Terra, e ancora con il centro speciale Centro internazionale insubrico Carlo Cattaneo e Giulio Preti per la Filosofia, l'Epistemologia, le Scienze Cognitive e la Storia della Scienza e delle Tecniche, organizza ogni anno convegni, incontri di riflessione, eventi, condotti da docenti del

CdS e indirizzati agli studenti del Corso e dell'Ateneo, ma anche aperti alla cittadinanza.

Nell'ambito di alcuni insegnamenti vengono organizzati seminari su argomenti specifici; nel corso di 'Geografie Culture e Territori' viene trattato il tema delle mafie con l'intervento di alcuni esperti invitati. Nel corso di 'Forme e strategie di scrittura per la televisione' sono coinvolti vari esperti professionisti del giornalismo radiofonico e televisivo.

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>



QUADRO B6

Opinioni studenti

09/09/2021

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

Le opinioni degli studenti sulla valutazione della qualità della didattica sono rilevate tramite compilazione on-line di un questionario erogato nel periodo compreso tra i 2/3 e il termine della durata di ciascun insegnamento. Gli esiti delle opinioni degli studenti sono reperibili tramite la banca dati [SIS-ValDidat](#), a partire dall'anno accademico 2018/2019.

I report contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al Corso di Studio (CdS) - frequentanti e non frequentanti - e illustrano i valori medi del CdS e l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento (laddove la pubblicazione sia stata autorizzata dal docente titolare).

L'Ateneo ha scelto di adottare la scala di valutazione a 4 modalità di risposta (dove 1 corrisponde al giudizio 'decisamente no'; 2 a 'più no che sì'; 3 a 'più sì che no'; 4 a 'decisamente sì').

Dal momento che il sistema di reportistica propone le valutazioni su scala 10 le modalità di risposta adottate dall'Ateneo sono state convenzionalmente convertite nei punteggi 2, 5, 7 e 10. La piena sufficienza è stata collocata sul valore 7.

ANALISI DEL CORSO DI STUDIO

Andamento del CdS

A fronte del criterio che considera positive le valutazioni medie degli insegnamenti del Corso di Studio sopra la soglia 7 e del numero di schede compilate (percentualmente identico rispetto a quello dello scorso anno, vale a dire hanno partecipato alla valutazione al I ed al II anno circa il 60% degli iscritti, al III anno quasi l'80%) l'andamento del CdS, attivo dall'anno accademico 2018/2019, si mantiene anche per l'a.a. 2020-21 più che soddisfacente, con una media complessiva (pari a 8,32), superiore alla media del Dipartimento (7,95). I valori medi del CdS sono risultati infatti ben superiori all'8 per due dei quesiti relativi alla organizzazione degli insegnamenti (quesito D3 e D4), alla docenza (D6, D7, D8, D9) e al livello di interesse suscitato (D11), con punte vicine o superiori al 9 per quelli relativi al regolare svolgimento delle lezioni, alla reperibilità e disponibilità del docente.

Inferiore alla media del Dipartimento (7,13) e alla media delle valutazioni degli altri quesiti quella relativa alle conoscenze preliminari possedute (D1= 6,92).

Il CdS si impegna a mantenere tale livello di soddisfazione anche a fronte di una auspicabile crescita numerica degli immatricolati che possa rendere il dato più verosimilmente comparabile con quello relativo agli altri CdS afferenti al Dipartimento.

Andamento insegnamenti

A fronte del criterio che considera positive le valutazioni medie degli insegnamenti del Corso di Studio sopra la soglia 7 i risultati, in linea generale, appaiono soddisfacenti.

I valori medi del CdS per molti dei quesiti relativi all'organizzazione degli insegnamenti, alla docenza e al livello di interesse suscitato, risultano assestati al di sopra dell'8 con punte, per alcuni insegnamenti, intorno al 9 relativamente all'interesse per la materia, alla capacità motivazionale, reperibilità e disponibilità del docente oltre che alla regolarità delle lezioni. Due eccezioni relativamente ai quesiti D6 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la materia?), D7 (Il docente, indipendentemente dalla modalità di erogazione della didattica, espone in modo chiaro?) e D11 (Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?) sono state registrate per due insegnamenti di cui uno erogato per la prima volta (al III anno). È possibile che la modalità di insegnamento a distanza possa aver contribuito a penalizzare la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti rispetto a materie complesse con caratteristiche scientifico-tecnologiche e logico-

matematiche. L'interazione in presenza, il passaggio previsto nel nuovo ordinamento al III anno, con studenti più maturi e preparati, di Storia e storie della vita e la calibrazione dei contenuti (in risposta al basso valore in entrambi i casi del quesito D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?)), già effettuata per Intelligenze Artificiali e in corso di elaborazione per Storia e storie della vita, potranno contribuire a risolvere le criticità emerse.

Permane, seppur di poco attenuata, la criticità legata all'ambito filosofico relativamente alle conoscenze preliminari. Per un insegnamento si aggiungono anche valori negativi per quel che concerne i quesiti D6 (Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?), D7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?) e D11 (Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?). Alla luce delle criticità già emerse nei rilevamenti relativi all'anno accademico 18/19 e 19/20, il CdS ha attivato un Percorso di filosofia (dal prossimo anno accademico erogato in presenza e a distanza attraverso la piattaforma Microsoft Teams) aperto ai nuovi immatricolati e agli studenti interessati iscritti al II e III anno. Il CdS auspica che con questa azione correttiva per il prossimo anno ci si avvii ulteriormente verso la risoluzione della criticità relativa al quesito D1.

Inoltre, con la revisione di ordinamento attivata dall'anno accademico 2021/2022, il CdS ha previsto per il I anno un insegnamento di ambito filosofico più generale e propedeutico nell'uso del linguaggio e nella metodologia, così da facilitare l'approccio agli insegnamenti dello stesso ambito previsti per gli anni successivi.

Da segnalare infine come per gli insegnamenti di lingua francese si presenti ancora la problematicità relativa alle conoscenze preliminari possedute: Elementi di lingua francese, I anno (6); Letture in lingua francese, II anno (5,54); Cultura e storiografia in lingua francese, III anno (6,57).

Sarà cura del CdS individuare con la docente titolare degli insegnamenti soluzioni per compensare tale criticità visto che relativamente ai quesiti D6 (Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?), D7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?) e D11 (Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?) la valutazione è decisamente positiva.

Il CdS si impegna comunque a monitorare la validità delle azioni correttive al fine di migliorare il generale livello di soddisfazione, per molti ambiti già più che positivo.

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO

Le opinioni degli studenti relative ai Servizi amministrativi e di supporto di Ateneo (quali i Servizi generali, le infrastrutture, la logistica, la comunicazione, i servizi informativi, l'internazionalizzazione, i servizi di segreteria, i servizi bibliotecari, il diritto allo studio e il placement) vengono rilevate attraverso la somministrazione del questionario Good Practice (progetto coordinato dal Politecnico di Milano a cui l'Università degli Studi dell'Insubria aderisce dal 2007).

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala 1-6, per alcune domande codificata in (1= in disaccordo; 6= d'accordo) e per alcune domande in (1= insoddisfatto; 6=soddisfatto).

Analisi del Corso di studio

Dall'analisi dei risultati dei questionari Good Practice, emerge come la sensibilità e attenzione degli studenti per la rilevazione appaia contratta rispetto allo scorso anno (49 schede contro le 59 dello scorso anno), complice sicuramente l'erogazione della didattica a distanza che non ha consentito al corpo studentesco di entrare in contatto diretto con gli argomenti trattati dalla rilevazione stessa.

Le opinioni degli studenti relativamente ai Servizi generali, infrastrutture, logistica appaiono complessivamente positive (quesito D37 Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi generale, infrastrutture, logistica = 7,19) con punte di particolare soddisfazione relativamente alla qualità ambientale in termini di gestione dei rifiuti (quesito D33 = 7,78), in termini di disponibilità di aree verdi (quesito D 36= 7,64 e D32=8,28) ma anche relativamente alla pulizia degli spazi (quesito D3 = 7,92) e alla percezione di sicurezza negli spazi universitari sia a livello personale (D4 = 8,07), che a livello di qualità delle strutture edilizie (D5 = 7,93). Le poche criticità segnalate riguardano l'adeguatezza degli arredi (D1 = 6,33), e la segnaletica all'interno degli spazi universitari (D9 = 6,50).

Ancora poco soddisfacente il parere espresso degli studenti circa la qualità dei servizi di comunicazione dell'Ateneo (quesito D44 = 7). Come lo scorso anno, l'immagine dell'Ateneo all'esterno viene giudicata poco valorizzata (quesito D38 = 7,02); ancora meno soddisfacenti anche le valutazioni relative ai social di Ateneo: la media di soddisfazione per il canale You tube, Facebook, Twitter e' pari a 6,43 (quesito D40 Facebook = 6,41; quesito D41 Twitter = 6,35; quesito D42 You tube = 6,55); positivo invece il livello di soddisfazione relativamente alla diffusione di informazioni attraverso Instagram (quesito D43 = 7,37).

Poco soddisfacenti anche le opinioni degli studenti rispetto alla qualità dei servizi informativi (quesito D49 Soddisfazione complessiva della qualità dei servizi informativi = 7,04): la navigabilità nel portale web di Ateneo, viene giudicata ancora

poco chiara (quesito D45 = 6,59) mentre è il supporto digitale alla didattica (piattaforma web, lezioni on line, forum) rispetto allo scorso anno viene giudicato migliorato tanto da raggiungere la sufficienza (quesito D48 = 7,17); sufficientemente accessibile e adeguata invece la connettività (quesito D47 = 7,16).

Sufficiente la soddisfazione complessiva per la qualità dei servizi della segreteria studenti (quesito D57 = 7,23).

Decisamente migliorato il grado di soddisfazione relativamente al processo di immatricolazione (quesito D50 = 8,14 rispetto al 6,58 dello scorso anno), tuttavia continuano ad essere evidenziati rilievi decisamente negativi rispetto agli orari di apertura degli sportelli e ai relativi tempi di attesa (quesiti D55 = 5,50 e D56 = 5,50) e alla capacità della segreteria studenti di risolvere problemi (quesito D54 = 5,83).

Decisamente migliorato il livello di soddisfazione relativamente al processo di presentazione del piano di studio (quesito D53 = 7,61 rispetto al 6,93 dello scorso anno), segno che le iniziative intraprese a questo riguardo dal CdS, insieme all'MDQ di riferimento, hanno raggiunto l'obiettivo. Anche per l'anno accademico 2021/22 il CdS e l'MDQ di riferimento si impegnano a proseguire l'organizzazione di incontri in presenza e a distanza attraverso Microsoft Teams al fine di spiegare agli studenti le procedure per la sua compilazione.

Infine, a fronte delle risposte, emerge con forza come gli studenti del Corso di Storia e storie del mondo contemporaneo, continuano a tenere in poca considerazione il sistema bibliotecario di Ateneo (solo 12-15 risposte su 49). L'unico quesito che ha ottenuto un numero sostanzioso di risposte (35) è infatti il D68 (Conosco e sono aggiornato sulle attività divulgative e sugli eventi organizzati dal sistema bibliotecario di Ateneo) rispetto al quale gli studenti dichiarano di essere ancora completamente digiuni di informazioni (= 5,49). Sicuramente hanno pesato sull'esito di queste risposte le forti restrizioni, a partire da marzo 2020, nell'accesso ai servizi bibliotecari, sebbene nel secondo semestre 2020/21 la situazione sia migliorata, a fronte tuttavia di una scarsa presenza degli studenti presso le sedi universitarie.

La Commissione AQ si impegna, anche tramite l'intermediazione dei due studenti rappresentanti, a sensibilizzare gli studenti circa l'importanza del questionario, a comunicare in aula le date relative al periodo di compilazione e ancora a restituire gli esiti in aula agli studenti.

Gli esiti della compilazione del questionario Good Practice sono disponibili al seguente link: [Good Practice](#).

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DELL'ESPERIENZA DI STAGE O TIROCINIO

Le opinioni degli studenti relative all'esperienza di tirocinio curriculare svolto presso enti o aziende esterne sono rilevate tramite la somministrazione di un questionario erogato attraverso la piattaforma dedicata del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. Lo stesso questionario è stato somministrato agli studenti che hanno svolto un tirocinio interno o interno itinerante, mediante un apposito spazio creato sulla piattaforma Microsoft Teams dalla Commissione Stage.

L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

I 7 tirocini presi in esame (periodo settembre 2020-agosto 2021) sono stati valutati in modo positivo dalla totalità dei tirocinanti. In dettaglio, per tutti gli aspetti considerati si riscontra una valutazione media vicina o superiore a 4, con l'eccezione della 'padronanza delle lingue straniere' e della 'capacità di lavorare in gruppo'. Tali aspetti non vengono considerati critici, in quanto la padronanza delle lingue straniere (valutazione media 2,4) non è requisito indispensabile in nessuno dei tirocini sinora svolti dagli studenti, mentre la 'capacità di lavorare in gruppo', su cui ha influito negativamente la necessità di far svolgere molti dei tirocini da remoto a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza SARS-CoV-2, ha ricevuto una valutazione media superiore al 3 (3,5).

RESTITUZIONE DEGLI ESITI AGLI STUDENTI

In data 5 maggio 2021, nel corso del Consiglio di Coordinamento didattico il Presidente del CdS, dopo aver illustrato l'andamento del Corso rispetto a quelli afferenti al Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate, nonché l'andamento medio degli insegnamenti del CdS erogati nel corso del I semestre, si incarica di fare la restituzione degli esiti dei questionari seguendo il seguente calendario:

- mercoledì 12 maggio 2021, ore 11,30: studenti del primo anno, insegnamento di Storia del mondo atlantico (prof.ssa Brilli)
- mercoledì 12 maggio 2021, ore 15,30: studenti del secondo anno, insegnamento di Storia dell'Italia contemporanea (prof. Orecchia)
- mercoledì 12 maggio 2021, ore 12,30: studenti del terzo anno, insegnamento di Cultura e storia-grafia in lingua francese (prof.ssa Aneur)

Qui di seguito il resoconto di tale procedura che si è svolta nel contesto dell'iniziativa Opinion week promossa dall'Ateneo.

Durante i tre incontri che hanno visto la partecipazione degli studenti frequentanti l'insegnamento di Storia del mondo atlantico (studenti del I anno, coorte 20-21) presenti circa 20 studenti, Storia dell'Italia contemporanea (studenti del II anno, coorte 2019-20) presenti circa 30 studenti, Cultura e storiografia in lingua francese (studenti del III anno, coorte 2018-19) presenti circa 15 studenti la prof.ssa Visconti ha ricordato il significato delle varie domande, spiegato come le valutazioni vengano utilizzate dal Consiglio del CdS e quindi sensibilizzato gli studenti a esprimere le loro valutazioni in modo ponderato e responsabile.

La Prof.ssa Visconti ha pure spiegato agli studenti il criterio con cui si è considerati "frequentanti" così che gli studenti possano compilare in modo consapevole i questionari indicando come riferimento la pagina di Ateneo sull'assicurazione della qualità <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualita%3%A0/opinioni-degli-studenti-sulla-qualita%3%A0-della-didattica>

In particolare, la presentazione ha riguardato l'analisi di:

- 1) andamento del CdS rispetto ai Corsi afferenti al Dipartimento di Scienze teoriche e applicate;
- 2) andamento degli insegnamenti dell'ambito storico, filosofico e storytelling del CdS erogati nel corso del I semestre.

In generale le valutazioni si assestano, per tutti i quesiti, al di sopra della media del Dipartimento. I valori medi del CdS risultano superiori all'8 per molti dei quesiti relativi alla organizzazione degli insegnamenti, alla docenza e al livello di interesse suscitato, con punte superiori al 9 per quelli relativi alla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato nei syllabi, al regolare svolgimento delle lezioni e alla reperibilità e disponibilità del docente.

Per quanto riguarda la valutazione degli insegnamenti raggruppati per ambiti (storico, filosofico, storytelling) la situazione appare così articolata:

- per l'ambito storico e dello storytelling i valori medi risultano superiori all'8 per tutti i quesiti;
- per l'ambito filosofico i valori medi risultano inferiori in particolare relativamente al quesito D1 relativo alla preparazione iniziale. Una criticità già presente nei precedenti anni ma che, sicuramente grazie al Precorso di filosofia attivato a partire dall'anno accademico 2020-21, è andata seppur modestamente attenuandosi.

A fronte del permanere di questa difficoltà esplicitata in modo particolare dagli studenti del I anno - e che registra ricadute seppur contenute anche sui quesiti D6 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?), D7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?) e D11 (sei interessato alla materia) - il CdS ha impostato la seguente azione migliorativa: con l'avvio della coorte 2021-22, al fine di facilitare l'approccio alla materia anche per gli studenti digiuni di nozioni filosofiche a seguito del percorso scolastico, il CdS si farà carico di garantire l'erogazione del Precorso di filosofia e dell'insegnamento di ambito filosofico (Filosofia e Storia) previsto al I anno, I semestre attraverso il medesimo docente.

Nondimeno, dall'analisi dei dati è emerso un quadro complessivo decisamente buono. Diversi i punti di forza:

- Sezione organizzazione dell'insegnamento: valori medi del CdS superiori all'8 per tutti i quesiti ad eccezione del D1
- Sezione docenza: valori medi del CdS tra l'8 e il 9 per tutti i quesiti
- Sezione interesse: valore medio del CdS superiore a 8,5

Interventi degli studenti: Gli studenti di tutte e tre le coorti ritengono che mantenere attivo il precorso di Filosofia prima dell'inizio delle lezioni possa aiutare ad affrontare gli insegnamenti di Filosofia previsti nel CdS, in particolare per gli studenti che provengono da scuole ad indirizzo tecnico o professionale.

Richiedono tuttavia un maggior coordinamento tra il precorso e gli insegnamenti di area filosofica.

Descrizione link: Esiti valutazione della didattica - Fonte SISVALDIDAT

Link inserito: <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNINSUBRIA/AA-2020/T-0/S-10022/Z-0/CDL-F014/TAVOLA>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

08/09/2021

Il Corso di studio è stato attivato nell'a.a. 2018/19 pertanto, avendo completato il ciclo di studi con quest'anno accademico,

i dati relativi all'opinione dei laureati (3 per il momento laureati nella sessione di luglio) elaborati dal Consorzio AlmaLaurea non sono ancora disponibili.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

08/09/2021

I dati contenuti in questa sezione tengono conto degli indicatori messi a disposizione da ANVUR per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio.

I dati, aggiornati al 26/06/2021, sono pubblicati nella banca dati SUACdS 2020.

A fronte dell'attivazione del CdS nell'anno 2018/2019 la Scheda di Monitoraggio Annuale risulta inevitabilmente carente di parte degli indicatori (gruppo A, alcuni di quelli di Approfondimento per la Sperimentazione) e di valori ancora instabili per molti degli altri. Ciò è dovuto sia al contenuto numero delle iscrizioni (vedi indicatori iC00), che fa sì che diversi parametri siano soggetti a fluttuazioni statistiche, sia per il fatto che la prima coorte di iscritti ha appena completato il ciclo di studi e solo dal mese di luglio si è incominciato a registrare i primi tre laureati). Per queste ragioni, la Commissione AQ ha ritenuto anche quest'anno opportuno non analizzare l'indicatore iC12 relativo all'Internazionalizzazione, seppur presente, perché poco o nulla significativo dal punto di vista quantitativo e comparativo (le sue oscillazioni sono peraltro comparabili con quelle della media degli Atenei della stessa area geografica). La Commissione ha altresì deciso di individuare altri indicatori utili ad evidenziare aspetti peculiari del CdS stesso (fonte Pentaho) e di integrarli con gli indicatori iC per meglio comprendere il loro andamento ed esprimere alcune considerazioni globali.

Scheda anagrafica del CdS - indicatori iC00

La recente attivazione del CdS spiega almeno in parte i valori degli indicatori della serie iC00x, significativamente inferiori a quella della media degli altri Atenei.

Nel suo terzo anno dall'attivazione il CdS ha registrato 50 avvisi di carriera al I anno (2 in meno rispetto all'anno precedente), 34 dei quali risultano immatricolati puri. Si ritiene nondimeno che un confronto con la media registrata dagli altri Atenei (tanto a livello regionale quanto a livello nazionale) per i quali gli indicatori sono in costante ascesa, potrà essere meglio interpretato solo quando la prima coorte avrà completato il ciclo di studi.

Gruppo A - Indicatori Didattica

La percentuale di studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01), pari al 47,8%, aumentata rispetto allo scorso anno, appare superiore alla media degli Atenei della medesima area geografica (34,6%) e della media nazionale (41,8%). La percentuale di studenti provenienti da altre regioni (iC03), pari al 24%, risulta superiore a quella dell'anno precedente (15,4%), in linea con la media registrata dagli atenei della stessa area geografica, ma ancora inferiore rispetto all'andamento nazionale (35,7%). Nondimeno, come osservato più sopra, i numeri appaiono ancora troppo piccoli per non soggiacere all'effetto di fluttuazioni casuali sul rapporto che è alla base dell'indicatore.

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) si conferma nella sostanza quello dell'anno precedente (passando da 10 nel 2019 a 10,3 nel 2020) ma rimane nettamente inferiore sia alla media dell'area geografica (22,4) sia a quella di tutti gli Atenei (16,9). La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a Settori Scientifico-Disciplinari di base e caratterizzanti e che sono docenti di riferimento del CdS (iC08) aumenta significativamente dal 77,8% del 2019 al 88,9%, avvicinandosi con una chiara progressione ai valori media degli Atenei della area geografica di riferimento (95,5%) e della media nazionale (94,4%). Le strategie di reclutamento in atto e in programmazione vanno del resto nella direzione di un aumento dei docenti di ruolo appartenenti a SSD caratterizzanti. Nondimeno l'interpretazione degli indicatori deve tenere in considerazione anche il carattere dichiaratamente interdisciplinare del CdS che proprio a fronte di questa sua peculiarità tiene a rafforzare legami disciplinari con settori affini. Con riferimento al basso valore di iC05, va inoltre considerato che alcuni di questi ultimi, proprio per la peculiarità del CdS, comprendono insegnamenti in stretta connessione ad attività professionali non necessariamente connesse al mondo universitario.

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13), 46,7%, risulta di poco migliorato rispetto all'anno precedente (45,2%) ma ancora inferiore sia alla media dell'Area Geografica (53,2%), sia a quella di tutti gli Atenei

(54,9%). Discorso analogo si può peraltro fare, ovviamente, per iC15bis e iC16bis. La recente riorganizzazione dell'Offerta Didattica, a partire dall'A.A. 2021/22, dovrebbe comunque, nelle intenzioni del CdS, ovviare a tale scarto grazie ad una ridistribuzione degli insegnamenti fra i diversi anni. D'altra parte, l'indicatore iC14 è pari al 73,7% e parzialmente connesso ad iC13, in quanto consiste nella percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, risulta non solo di molto incrementato rispetto all'anno precedente ma anche superiore alla media dell'area geografica di riferimento (70,5%) e alla media nazionale (72,6%). L'andamento positivo appare confermato anche dall'aumento degli indicatori iC15 e iC16 relativo alla percentuale degli studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU e 40 CFU al I anno rispettivamente: per iC16, in particolare, la percentuale (42,1%), è in linea con la media nazionale (42,3%) e di poco superiore alla media degli Atenei della stessa area geografica (41,7%).

Per quanto riguarda il dato relativo alla percentuale di ore di docenza erogate da personale assunto a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19), come previsto nel quadro C1 della SUA-CdS 2019, si è assestato al 49,9%, registrando quindi un valore al di sotto della media degli altri Atenei sia a livello regionale (57,6%) che a livello nazionale (65,3%). Il dato si spiega a fronte dell'ampliamento nel II e III anno dell'offerta formativa e quindi alla possibilità per gli studenti di costruire un piano di studio che preveda l'inserimento di insegnamenti a scelta all'interno di diversi blocchi disciplinari, molti dei quali sono momentaneamente (o quasi necessariamente nei casi di attività legate al mondo professionale, come osservato più sopra a proposito di iC05) tenuti da docenti a contratto. Valgono qui considerazioni simili a quelle fatte sopra a commento dell'andamento di iC08, legato al numero dei docenti di ruolo ancora inferiore alla media per via della recente attivazione del CdS.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

L'indicatore iC21 mostra che la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (78,9%) si assesta su valori di poco superiori alla media regionale (77,6%) e di poco inferiore alla media nazionale (81,6%). L'indicatore iC23 attesta che il CdS non ha registrato perdite e/o trasferimenti di studenti verso diversi CdS dell'Ateneo.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

I dati relativi agli indicatori iC27 e iC28, che riguardano il rapporto studenti iscritti/docenti, pesato per le ore di docenza, rispettivamente complessivo e per il solo I anno, si attestano su valori ampiamente inferiori al valore soglia di 25, peraltro ampiamente superato dagli altri Atenei di cui si conosce la difficile situazione di affollamento.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Gli indicatori si presentano generalmente abbastanza buoni, soprattutto quelli riguardanti il rapporto studente/docente e quelli legati alla percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD caratterizzanti, in sensibile aumento. Come previsto ed esplicitato nella SUA-CdS - Quadro B5 Orientamento in itinere, la Commissione preposta all'assistenza agli studenti durante il percorso di studio, in collaborazione con i tutor, ha avviato un monitoraggio nel dettaglio dell'andamento degli studenti, significativamente arricchito dai dati in arrivo degli studenti che hanno concluso il III anno (quest'anno erogato per la prima volta). Se per la coorte 2019/20 i dati sono, come mostrato anche dagli indicatori dei gruppi A ed E, incoraggianti, i dati disponibili (fonte Pentaho) per la coorte 2020/21 ne delineano all'orizzonte un quadro meno roseo: a parità del periodo dell'anno di raccolta dei dati, la percentuale di studenti del I anno che non hanno sostenuto esami, che si era ridotta nel 2019/20 al 24% rispetto al 45% del 2018/19, è tornata nel 2020/21 ad un valore prossimo a quest'ultimo, il 43%. D'altra parte, sono stati proprio gli studenti della coorte 2020/21 coloro che effettivamente non hanno potuto svolgere regolarmente in presenza nessuno dei due semestri del I anno per difficoltà inerenti all'attuale situazione sanitaria. Proprio per la conseguente possibile dilatazione dei tempi in un clima di incertezza, sarà necessario comunque attendere la conclusione delle sessioni di esame e gli indicatori la cui pubblicazione è prevista per il 2022 per effettuare una valutazione che dovrà necessariamente essere anche di carattere comparativo rispetto agli altri CdS dell'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di monitoraggio annuale del CdS_dati al 26.06.2021



QUADRO C2

Efficacia Esterna

08/09/2021

Il Corso di studio è stato attivato nell'a.a. 2018/19 pertanto avendo completato il primo ciclo di studi solo con l'a.a. 2020/2021 non sono ancora disponibili i dati relativi all'opinione dei laureati.

Link inserito: [http://](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

08/09/2021

La gestione dei tirocini curriculari esterni avviene tramite la piattaforma AlmaLaurea e prevede la compilazione di un questionario di valutazione a cura del tutor aziendale. L'invito alla compilazione del questionario viene fornito in automatico dal sistema, una volta concluso il tirocinio. L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione su scala di 4 valori (5= decisamente sì; 4= più sì che no; 2= più no che sì; 1= decisamente no) e la possibilità di non esprimere alcun giudizio (99= non risponde).

Lo stesso questionario è stato somministrato per posta elettronica a enti e aziende presso le quali si è svolto un tirocinio interno itinerante.

I 6 tirocini presi in esame (periodo settembre 2020-agosto 2021) sono stati valutati in modo ampiamente positivo dalla totalità delle aziende. In dettaglio, tutti gli aspetti considerati sono stati valutati positivamente (con media superiore a 4) con l'eccezione della 'padronanza delle lingue straniere', che ha ricevuto una valutazione media superiore al 3 (3,6). Nessuno dei tirocini del campione si è concluso con una proposta di inserimento in azienda. Nel valutare questa criticità è necessario considerare che la maggior parte del campione è costituita da tirocini interni e interni itineranti svoltisi presso scuole o associazioni senza fini di lucro.

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario valutazione Tirocinio Tutor Aziendale



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/06/2022

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Uninsubria nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di AQ garantisce procedure adeguate per progettare e pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli Organi di Governo (OdG) responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione, anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli OdG assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- La Commissione Aiqua di Senato Accademico ha il compito di favorire il raccordo relativamente al Sistema AQ fra le strutture periferiche e il Senato Accademico e viceversa, in stretta collaborazione e sinergia con il NdV e il PQA. Monitora e relaziona al Senato Accademico circa la realizzazione di quanto raccomandato dal NdV nella Relazione Annuale e stimola il Senato alla riflessione e alla discussione periodica sugli esiti e sull'efficacia del Sistema di AQ di Ateneo, proponendo deliberazioni in merito a opportune strategie per il miglioramento.
- Il Nucleo di valutazione (NdV) è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e della ricerca e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il Presidio della Qualità (PQA) è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per l'AQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il NdV e riferisce periodicamente agli OdG.
- Il Presidente/Responsabile del CdS è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'AQ e della gestione del corso.
- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.
- La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua), individuata per ciascun CdS (o per CdS affini), ha un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e il RRC, definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.
- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di Governo e di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ sono:

- Servizio Pianificazione e Controllo che include l'Ufficio Controllo di gestione;
- Ufficio Coordinamento didattica, in staff con il Dirigente area didattica e ricerca, quale raccordo tra gli organi di governo e i manager didattici per la qualità;
- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano, presso le Segreterie Didattiche, a supporto delle attività connesse

alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ A LIVELLO DI ATENEO.

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0/il-sistema-di-assicurazione-della-qualit%C3%A0-e-i-suoi-attori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/06/2022

Il Consiglio di Corso, a norma dello Statuto di Ateneo, assicura il coordinamento didattico ed organizzativo delle attività del Corso di studio nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Consiglio di Dipartimento e dei Regolamenti. Ai Consigli di Corso afferiscono – se presenti - i Corsi di studio di I e di II livello riconducibili alla medesima area disciplinare.

Ogni Consiglio di Corso elegge al proprio interno un Presidente che, oltre a coadiuvare il Direttore nella vigilanza delle attività didattiche e degli adempimenti relativi agli obblighi dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e degli studenti, è il Responsabile del CdS. Il Presidente è responsabile dell'offerta formativa (nella fase di progettazione, comprese le consultazioni del mondo del lavoro, nella fase di gestione e di monitoraggio per il miglioramento continuo del CdS), dell'attività di autovalutazione e di riesame del CdS.

Il Consiglio di Corso di Studio si riunisce, di norma, mensilmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dalle diverse commissioni delegate sulle singole attività dal CdS e esprime proposte e pareri al Consiglio di Dipartimento sulla base delle proprie competenze, secondo quanto stabilito dall'art. 44 dello Statuto di Ateneo, e in particolare per quanto riguarda la programmazione didattica annuale, le pratiche studenti, gli stage e tirocini, le attività di orientamento, le convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri e con enti ed aziende, i laboratori e seminari, i calendari esami e lauree ecc.

Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali dell'organo deliberante che sono a disposizione sulla piattaforma e-learning di Ateneo.

Le azioni rispettano le scadenze stabilite dagli organi accademici, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal MIUR.

Il Presidente è coadiuvato dalla Commissione AiQua di Corso di Studio (Commissione per l'Assicurazione Interna della Qualità) nella gestione dei processi per la qualità del CdS, nelle attività di autovalutazione e di riesame e nella redazione della SUA-CdS e degli altri documenti chiave per l'AQ del CdS.

La Commissione AiQua è composta dal Presidente del CdS, da uno o più docenti e da uno o più studenti del CdS e da un MDQ (Manager didattico per la qualità) che svolge la funzione di facilitatore del sistema AQ, fornisce il supporto amministrativo e nell'ottica del processo di autovalutazione e miglioramento continuo trasmette osservazioni, criticità e proposte in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica.

I resoconti delle Commissioni AiQua sono a disposizione sulla piattaforma e-learning di Ateneo.

Il Direttore del Dipartimento stabilisce annualmente uno scadenziario per il funzionamento della didattica che consente il coordinamento delle attività dei Consigli di Corso e del Consiglio di Dipartimento. Tale documento è redatto in linea con le scadenze definite in Ateneo dal Presidio della Qualità tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Nel Dipartimento è istituita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti composta da uno studente e un docente per ciascun CdS afferente al Dipartimento, rappresentante le diverse aree disciplinari. Gli studenti sono eletti dai loro rappresentanti nei Consigli di Corso di Studio ovvero, in mancanza, in Consiglio di Dipartimento. Le funzioni di Presidente

e di Vice-presidente sono svolte rispettivamente da un docente e da uno studente. Partecipa alle riunioni un MDQ di supporto del Dipartimento.

La Commissione paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio in materia di offerta formativa, qualità della didattica e dei servizi agli studenti gestiti dal Dipartimento ed individua indicatori per valutarne i risultati; formula pareri sull'attivazione o la soppressione di insegnamenti e Corsi di studio ed elabora proposte per migliorare prestazioni didattiche ed efficienza delle strutture formative, sottoponendoli al Consiglio di Dipartimento.

All'interno del Sistema AQ svolge le seguenti attività:

- stesura di una relazione contenente proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia dei CdS, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo
- monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi nella didattica, anche sulla base di questionari o interviste agli studenti
- parere obbligatorio di cui all'art. 12, comma 3 del DM 270/2004 circa la coerenza dei crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti programma di norma incontri periodici al fine di svolgere un'attenta attività di monitoraggio. Si avvale del supporto amministrativo di un MDQ del Dipartimento che fornisce i dati necessari per la redazione dei documenti e garantisce il flusso di informazioni tra i CdS e la Commissione e gli studenti dei vari CdS.

Descrizione link: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/triennale-storia>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilita' della AQ



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2022

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi).

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2022/2023 E ADEMPIMENTI PREVISTI DAL SISTEMA AVA



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS

29/05/2019

Si allega il documento di Progettazione del Corso di Studio redatto secondo quanto richiesto dalle 'Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)' – versione 13/10/17' - allegato 1 - 'Modello per la redazione del documento di progettazione del CdS', da cui si evincono elementi descrittivi del Corso di Studio che non hanno trovato collocazione adeguata nei quadri della SUA-CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio